



Resoconto intermedio di gestione
al 31 marzo 2010

Data di emissione: 30 aprile 2010

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:

www.safilo.com

SAFILO GROUP S.p.A.

Settima Strada, 15

35129 Padova

Sommario

Composizione degli organi sociali al 31 marzo 2010	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
Informazioni generali ed attività del Gruppo	5
Dati di sintesi consolidati	6
Informazioni sull'andamento della gestione	8
Andamento economico del Gruppo	9
Analisi per settore di attività – Wholesale/ Retail	12
Situazione patrimoniale e finanziaria	13
La situazione finanziaria	14
Capitale circolante netto	14
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	15
La posizione finanziaria netta	15
Forza lavoro	16
Rapporti infragruppo e con parti correlate	16
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre e prospettive per l'anno in corso	16
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	18
Conto Economico consolidato separato	20
Conto economico complessivo consolidato	21
Rendiconto finanziario consolidato	22
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	23
NOTE ILLUSTRATIVE	24
1. Criteri di redazione	24
2. Commenti alle principali voci di stato patrimoniale	29
3. Commenti alle principali voci di conto economico	48
PARTI CORRELATE	54
PASSIVITA' POTENZIALI	55
IMPEGNI	55
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	56

Composizione degli organi sociali al 31 marzo 2010

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Melchert Frans Groot
<i>Amministratore Delegato</i>	Roberto Vedovotto
<i>Consigliere</i>	Giovanni Ciserani
<i>Consigliere</i>	Jeffrey A. Cole
<i>Consigliere</i>	Marco Jesi
<i>Consigliere</i>	Eugenio Razelli
<i>Consigliere</i>	Massimiliano Tabacchi

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Franco Corqnati
<i>Sindaco effettivo</i>	Lorenzo Lago
<i>Sindaco effettivo</i>	Giampietro Sala
<i>Sindaco supplente</i>	Nicola Gianese
<i>Sindaco supplente</i>	Ornella Rossi

Comitato per il Controllo Interno

<i>Presidente</i>	Eugenio Razelli Marco Jesi Giovanni Ciserani
-------------------	--

Comitato per la Remunerazione

<i>Presidente</i>	Jeffrey A. Cole Melchert Frans Groot Marco Jesi
-------------------	---

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Informazioni generali ed attività del Gruppo

Safilo Group S.p.A., società capogruppo, è una società per azioni con sede legale a Pieve di Cadore (Belluno) ed una sede secondaria a Padova presso gli uffici della controllata Safilo S.p.A..

Le società incluse nell'area di consolidamento sono riportate nelle note illustrative al paragrafo 1.3 "Area e metodologia di consolidamento" delle note illustrative.

Il Gruppo Safilo, presente da 75 anni nel mercato dell'occhialeria, è il secondo produttore mondiale di occhiali da sole e da vista, ed è attivo nella creazione, nella produzione e nella distribuzione *wholesale* di prodotti del mercato dell'occhialeria. Il Gruppo è inoltre leader a livello globale nel segmento degli occhiali dell'alto di gamma e uno dei primi produttori e distributori mondiali di occhiali sportivi.

Il Gruppo Safilo progetta, realizza e distribuisce occhiali da vista, da sole, occhiali sportivi ed accessori di alta qualità. La distribuzione avviene attraverso la vendita a negozi specializzati ed a catene distributive al dettaglio.

Viene presidiata direttamente tutta la filiera produttiva - distributiva, articolata nelle seguenti fasi: ricerca e innovazione tecnologica, design e sviluppo prodotto, pianificazione, programmazione e acquisti, produzione, qualità, marketing e comunicazione, vendita, distribuzione e logistica. Safilo è fortemente orientata allo sviluppo e al design del prodotto, realizzato da un team di designer in grado di garantire la continua innovazione stilistica e tecnica, che da sempre rappresenta uno dei principali punti di forza dell'azienda.

Il Gruppo gestisce un portafoglio di marchi, propri ed in licenza, selezionati in base a criteri di posizionamento competitivo e prestigio internazionale, al fine di attuare una precisa strategia di segmentazione della clientela. Safilo ha progressivamente integrato il portafoglio di brand di proprietà con diversi marchi appartenenti al mondo del lusso e della moda, instaurando collaborazioni di lungo periodo con i propri licenzianti attraverso contratti di licenza, la gran parte dei quali è stata ripetutamente rinnovata.

I marchi del Gruppo includono Safilo, Oxydo, Carrera, Smith e Blue Bay mentre i marchi in licenza comprendono Alexander McQueen, A/X Armani Exchange, Balenciaga, Banana Republic, BOSS - Hugo Boss, Bottega Veneta, Diesel, 55DSL, Dior, Emporio Armani, Fossil, Giorgio Armani, Gucci, HUGO - Hugo Boss, Jimmy Choo, J. Lo by Jennifer Lopez, Juicy Couture, Kate Spade, Liz Claiborne, Marc Jacobs, Marc by Marc Jacobs, Max Mara, Max & Co., Nine West, Pierre Cardin, Saks Fifth Avenue, Tommy Hilfiger, Valentino e Yves Saint Laurent.

Dati di sintesi consolidati

Dati economici (in milioni di Euro)	1° trimestre 2010		1° trimestre 2009	
		%		%
Vendite nette	286,0	100,0	287,9	100,0
Costo del venduto	(112,4)	(39,3)	(113,3)	(39,4)
Utile industriale lordo	173,6	60,7	174,6	60,6
Ebitda	34,6	12,1	30,2	10,5
Utile operativo (Perdita)	24,1	8,4	19,1	6,6
Utile (Perdita) prima delle imposte	11,8	4,1	4,7	1,6
Utile (Perdita) di pert. del Gruppo	1,7	0,6	1,7	0,6

Dati patrimoniali (in milioni di Euro)	31 marzo 2010		31 dicembre 2009	
		%		%
Totale attività	1.487,3	100,0	1.390,6	100,0
Totale attivo non corrente	848,5	57,1	811,8	58,4
Investimenti operativi	6,4	0,4	36,9	2,7
Capitale investito netto	1.078,5	72,5	1.034,0	74,4
Capitale circolante netto	352,7	23,7	327,1	23,5
Posizione finanziaria netta	(315,4)	21,2	(588,0)	42,3
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	752,7	50,6	438,4	31,5

Indicatori finanziari (in milioni di Euro)	1° trimestre 2010		1° trimestre 2009	
Flusso monetario attività operativa	9,2		(32,0)	
Flusso monetario attività di investimento	(6,1)		(12,7)	
Flusso monetario attività finanziarie	63,4		29,8	
Disponibilità netta (fabbisogno) monetaria finale	47,4		(34,7)	

Dati azionari e borsistici (in Euro)	1° trimestre 2010		1° trimestre 2009	
Utile (Perdita) per azione base	0,0033		0,0060	
Utile (Perdita) per azione diluito	0,0033		0,0060	
N. azioni relative al capitale sociale al 31 marzo	1.136.439.310		285.394.128	

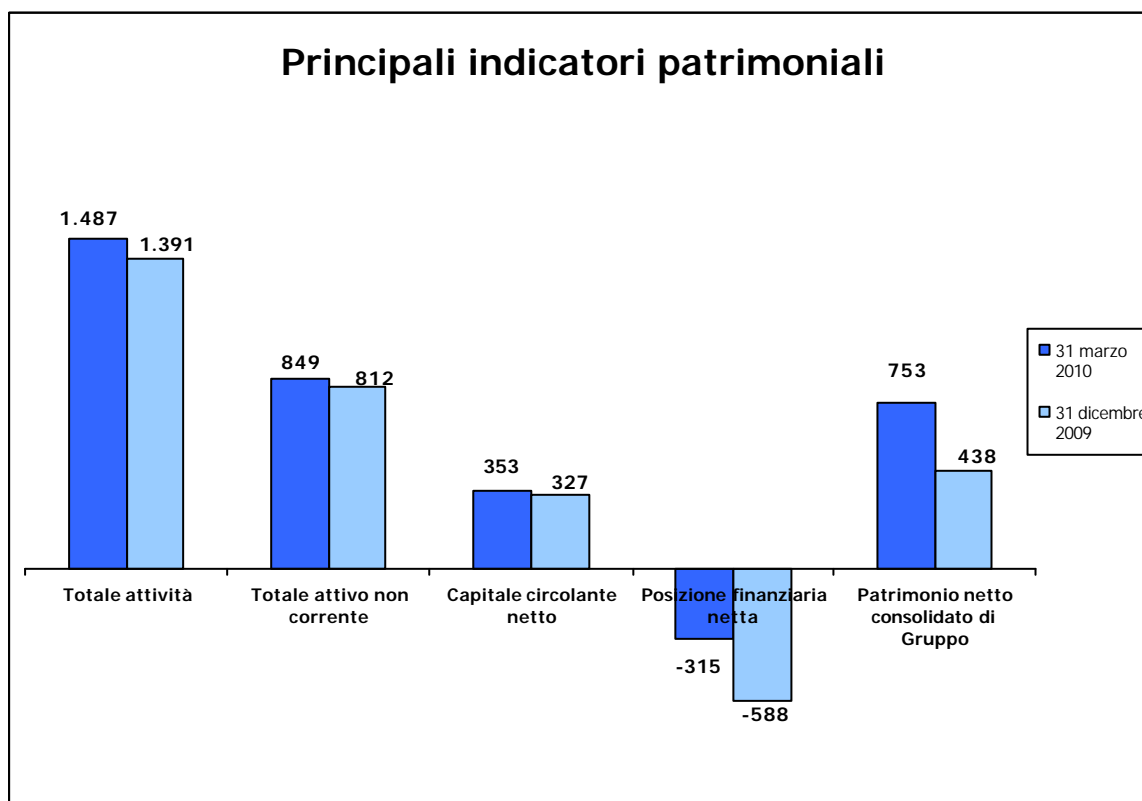
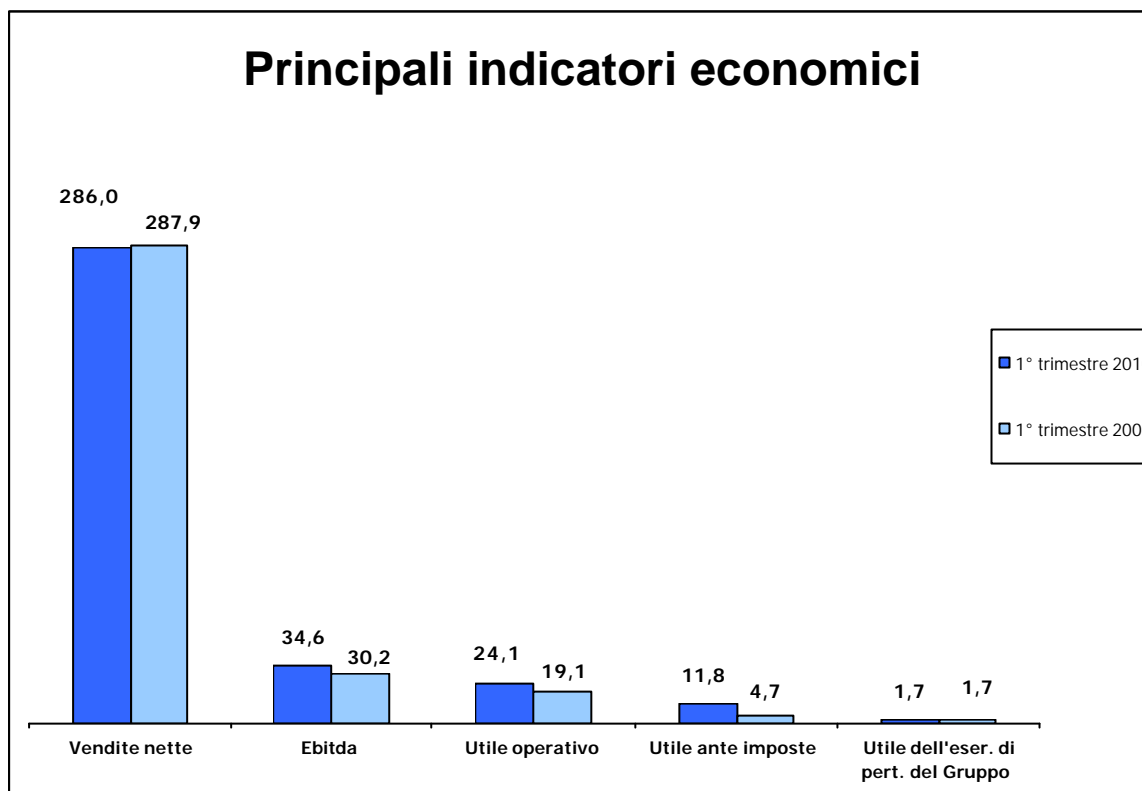
Organico di Gruppo (numero)	1° trimestre 2010		1° trimestre 2009	
Puntuale al 31 marzo	8.185		8.505	

Si precisa che:

- alcuni dati presentati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati. Conseguentemente, dati omogenei presentati in tabelle differenti potrebbero subire modeste variazioni e alcuni totali, in alcune tabelle, potrebbero non essere la somma algebrica dei rispettivi addendi;
- per "Ebitda" si intende il risultato operativo al lordo degli ammortamenti;
- per "Capitale Circolante Netto" (CCN) si intende la somma algebrica di rimanenze di magazzino, crediti commerciali e debiti commerciali;
- per "Posizione Finanziaria Netta" (PFN) si intende la somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva.

Disclaimer

Il presente resoconto intermedio, ed in particolare la sezione intitolata "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre e prospettive per l'anno in corso", contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri. Queste dichiarazioni sono soggette per loro natura ad una componente intrinseca di rischio ed incertezza in quanto dipendono dal verificarsi di circostanze e fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo. I risultati effettivi potrebbero quindi differire in misura anche significativa rispetto a quelli contenuti in dette dichiarazioni.



Informazioni sull'andamento della gestione

Dopo un anno particolarmente difficile il primo trimestre 2010 evidenzia una stabilizzazione delle vendite che anzi, a parità di perimetro e cambi, torna a crescere in misura non marginale. Il miglioramento dei risultati economici completa l'avvenimento più importante del trimestre: la positiva conclusione del progetto di ricapitalizzazione della società, di cui è stato dato ampio riscontro nel bilancio recentemente approvato. L'ingresso di un nuovo socio di riferimento, il Gruppo HAL, ha portato nuove risorse alla società per circa 270 milioni di Euro risolvendo ogni rischio di liquidità rinforzando così la posizione competitiva di Safilo nei confronti dei propri concorrenti.

Come accennato la situazione commerciale è in miglioramento rispetto ai trimestri precedenti grazie al buon successo delle ultime collezioni ed ai segnali di ripresa economica in aree importanti come l'America ed l'Estremo Oriente. La strategia di ampliare la gamma di offerta per le collezioni più importanti inserendo modelli posizionati su una fascia prezzo più accessibile, sta portando i risultati attesi consentendo ad alcune griffe appartenenti alla fascia più alta di conseguire risultati in crescita già in questa prima parte dell'anno. Da un punto di vista industriale, dopo la riorganizzazione del 2009, l'attuale configurazione degli stabilimenti produttivi può ritenersi stabile e pertanto, pur con volumi di produzione inferiori al passato, l'organizzazione industriale ha recuperato parte della propria efficienza produttiva.

Per tutto il 2010 i risultati del Gruppo dovranno essere valutati considerando che la cessione di una parte del business *retail* avvenuta al termine del 2009 può avere effetti rilevanti su alcune voci di bilancio e pertanto richiede una valutazione aggiuntiva che tenga conto della differenza di "perimetro" di analisi.

Le vendite consolidate del primo trimestre dell'anno hanno raggiunto 286 milioni di Euro contro i 287,9 milioni dello stesso periodo del 2009 (-0,7%). A parità di cambi e perimetro tuttavia si è registrato un incremento del fatturato del 3,9% con una crescita a doppia cifra nel continente asiatico. Non considerando le attività cedute, nella prima parte dell'anno si sono conseguiti i risultati in aumento in tutte le aree geografiche grazie soprattutto ai buoni risultati di vendita degli occhiali da vista, per loro caratteristica meno sensibili alle oscillazioni di domanda dei consumatori. Si conferma anche nel primo trimestre l'andamento in calo dei prezzi medi, più marcato negli occhiali da sole e nelle collezioni in licenza, prodotti che si posizionano nella fascia alta di mercato dove i consumatori sembrano prestare maggiore attenzione rispetto al passato al posizionamento prezzo degli occhiali.

La buona redditività industriale, che ha confermato l'ottimo risultato raggiunto nel primo trimestre del 2009, ha consentito di incrementare considerevolmente l'utile operativo migliorato anche grazie alla minor incidenza delle spese commerciali e di struttura, non più gravate dalla presenza del numero rilevante di negozi non profittevoli.

La conferma della prudente politica volta al mancato accantonamento delle imposte differite attive per le società in perdita fiscale, ha penalizzato l'utile netto del periodo che tuttavia è tornato di segno positivo dopo alcuni trimestri in perdita.

Buona la generazione della cassa, in particolare in seguito al contenimento del capitale circolante in un trimestre che, per stagionalità, normalmente tende ad assorbire risorse finanziarie.

Andamento economico del Gruppo

Conto economico consolidato <i>(valori in milioni di Euro)</i>	1° trimestre 2010	%	1° trimestre 2009	%	Variaz. %
Vendite nette	286,0	100,0	287,9	100,0	-0,7%
Costo del venduto	(112,4)	(39,3)	(113,3)	(39,4)	-0,8%
Utile lordo industriale	173,6	60,7	174,6	60,6	-0,6%
Spese di vendita e di <i>marketing</i>	(116,7)	(40,8)	(122,6)	(42,6)	-4,9%
Spese generali ed amministrative	(33,1)	(11,6)	(32,7)	(11,4)	1,3%
Altri ricavi e (spese operative), nette	0,4	0,1	(0,1)	-	n.s.
Utile operativo (Perdita)	24,1	8,4	19,1	6,6	26,2%
Oneri finanziari netti	(12,3)	(4,3)	(14,4)	(5,0)	-14,4%
Utile (Perdita) prima delle imposte	11,8	4,1	4,7	1,6	n.s.
Imposte dell'esercizio	(3,9)	(1,4)	(2,6)	(0,9)	51,6%
Svalutazione imposte differite	(4,8)	(1,7)	-	-	n.s.
Utile (Perdita) dell'esercizio	3,1	1,1	2,1	0,7	43,1%
Utile di pertinenza di Terzi	1,4	0,5	0,4	0,1	n.s.
Utile (Perdita) di pertinenza del Gruppo	1,7	0,6	1,7	0,6	-0,3%
EBITDA	34,6	12,1	30,2	10,5	14,6%

Le variazioni e le incidenze percentuali sono state calcolate sulla base dei dati espressi in migliaia.

Dopo un anno particolarmente difficile l'andamento dei ricavi si sta stabilizzando ed il Gruppo ha conseguito l'obiettivo del ritorno alla crescita nelle vendite a parità di cambi e perimetro. Il mercato rimane tuttavia ancora molto incerto e volatile ed i risultati di vendita raggiunti nel primo trimestre dell'anno sono più il risultato della forza dei brand e della riorganizzazione commerciale del Gruppo che un segnale di una duratura ripresa dei consumi.

Le vendite nette hanno raggiunto 286 milioni di Euro, sostanzialmente stabili (-0,7%) rispetto al primo trimestre dell'anno precedente. Tuttavia, a parità di cambi e perimetro (escludendo dunque l'impatto della cessione delle catene di negozi) i ricavi del Gruppo sarebbero cresciuti del 3,9% rispetto al medesimo periodo del 2009 evidenziando una buona capacità di recupero in un contesto di mercato ancora difficile.

La buona performance commerciale è stata raggiunta principalmente grazie ai risultati positivi delle vendite di montature da vista mentre gli occhiali da sole sono rimasti sostanzialmente stabili dopo alcuni trimestri di contrazione nelle vendite. È opportuno rilevare che, in termini di quantità, anche le vendite di prodotti da sole sono tornate a crescere e solo il perdurare della tendenza alla riduzione del prezzo medio di vendita non ha permesso di rendere evidente questo miglioramento.

Tra i marchi principali continua anche nel 2010 la forte crescita delle vendite del brand Carrera che, dopo il successo in Italia, sta registrando un incremento di vendita a doppia cifra in molti paesi europei iniziando inoltre ad essere sempre più presente anche nel mercato nordamericano.

Le vendite *retail*, in forte calo, risentono della dismissione delle catene dei negozi non profittevoli, in parte

compensata dal notevole incremento delle vendite dei punti vendita americani rimasti di proprietà del Gruppo.

L'analisi geografica evidenzia come, ancora nel primo trimestre dell'anno, il mercato europeo permanga il più difficile o perlomeno come in Europa non si manifestino ancora in maniera omogenea segnali positivi di ripresa già evidenti negli altri continenti. Nel mercato continentale sono risultate in buona ripresa le vendite nell'area scandinava così come si è riscontrato un miglioramento nel fatturato dei paesi mediterranei, sebbene per questultimi il termine di paragone fosse particolarmente agevole dopo un anno di rilevante contrazione commerciale.

L'area americana, in crescita di oltre il 5% a parità di cambi, sta indubbiamente recuperando sia nel segmento *wholesale* che *retail*. In particolare sono risultate in forte recupero le vendite nei *Department Stores* mentre è risultata più moderata la crescita nel fatturato agli ottici indipendenti i quali, vendendo principalmente occhiali da vista, risentono meno di oscillazioni sia nei momenti di contrazione dei ricavi che di crescita del mercato.

L'area asiatica è il continente che ha evidenziato i maggiori segnali di ripresa. Fa eccezione ancora il Giappone dove non si arresta il rallentamento delle vendite e dove, ad oggi, non si intravedono segnali di stabilizzazione. Questo andamento a diverse velocità nei singoli paesi ha portato la Cina ad essere il primo mercato dell'area, anche grazie ad un primo trimestre con vendite molto elevate in rapporto allo stesso periodo del 2009 quando, in realtà, il Gruppo aveva regolamentato le consegne per il potenziale rischio di insolvenza dei clienti. Molto evidente anche l'aumento del fatturato degli altri Paesi dell'area che, nel trimestre, sono tutti sostanzialmente cresciuti in raffronto al 2009.

Ricavi per area geografica (valori in milioni di Euro)	1° trimestre				
	2010	%	2009	%	Variaz.%
Europa	128,2	44,8	131,7	45,8	-2,7
America	111,8	39,1	110,0	38,2	1,6
Asia	41,0	14,3	37,1	12,9	10,5
Resto del mondo	5,0	1,7	9,1	3,2	-45,1
Totale	286,0	100,0	287,9	100,0	-0,7

Ricavi per prodotto (valori in milioni di Euro)	1° trimestre				
	2010	%	2009	%	Variaz.%
Montature da vista	112,6	39,4	109,2	37,9	3,1
Occhiali da sole	158,3	55,3	162,4	56,4	-2,5
Articoli sportivi	12,2	4,3	11,5	4,0	6,1
Altro	2,9	1,0	4,8	1,7	-39,6
Totale	286,0	100,0	287,9	100,0	-0,7

Il primo trimestre del 2010 ha confermato la buona redditività industriale già raggiunta nel corrispondente periodo dello scorso anno che, ricordiamo, era stata la migliore da lungo tempo.

Questo risultato è stato conseguito grazie alla profonda riorganizzazione industriale implementata nel 2009 attraverso la quale si è operata una sostanziale riduzione di costi di una struttura produttiva sottoutilizzata. A ciò va aggiunto che nel primo trimestre dell'anno la stagionalità dell'impiego degli impianti industriali facilita l'assorbimento dei costi fissi di produzione e rende pertanto gli stabilimenti maggiormente efficienti rispetto ai trimestri successivi.

L'incidenza dei costi commerciali si è ridotta sostanzialmente in seguito alla cessione delle catene spagnola e australiana che avevano portato negli anni scorsi ad un aggravio dei costi per la gestione dei punti vendita.

Al netto dei negozi ceduti le spese commerciali sarebbero comunque diminuite grazie ad alcune azioni volte al contenimento dei costi dell'organizzazione di vendita e ad una lieve riduzione delle spese di marketing che, per la parte legata ai contratti in licenza, prevede minori impegni rispetto all'anno precedente.

Le attività finalizzate al controllo della struttura del Gruppo, implementate nel corso del 2009 in considerazione del negativo andamento delle vendite, hanno permesso di contenere le spese generali e amministrative che dunque non sono aumentate nel corso del trimestre. La diminuzione delle spese conseguente alla cessione delle catene *retail* è stata compensata dalla perdurante prudenza negli accantonamenti a copertura dei rischi di insolvenza, coerenti con la incerta situazione di mercato.

Il miglioramento di redditività del segmento *wholesale* e la cessione delle catene non profittevoli hanno portato ad un buon miglioramento dell'utile operativo, sia in termini assoluti (+26,2%) che in termini di incidenza percentuali. L'EBITDA ha raggiunto 34,6 milioni di Euro pari al 12,1% delle vendite, contro i 30,2 milioni di Euro (10,5% del fatturato) dello stesso periodo del 2009.

La gestione finanziaria, in miglioramento, riflette il minor indebitamento grazie all'operazione straordinaria di aumento di capitale.

In seguito alla prudente decisione di non effettuare accantonamenti per imposte differite attive della controllata italiana, l'utile netto del Gruppo si mantiene sugli stessi valori del primo trimestre 2009 raggiungendo 1,7 milioni di Euro.

Analisi per settore di attività – Wholesale/ Retail

Nella tabella sottostante riportiamo i principali dati per settore di attività:

(Euro/000)	WHOLESALE				RETAIL			
	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009	Variaz.	Variaz. %	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009	Variaz.	Variaz. %
Vendite a terzi	267,5	262,5	5,0	1,9%	18,5	25,4	-6,9	-27,2%
EBITDA	34,7	33,0	1,7	5,1%	(0,1)	(2,8)	2,7	96,7%
%	13,0%	12,6%			-0,5%	-11,1%		

L'analisi dei risultati del Gruppo per segmento è stata fortemente impattata dalla cessione delle catene spagnola ed australiana che contavano complessivamente 106 negozi e 36,3 milioni di Euro di ricavi su base annua. Il segmento delle vendite all'ingrosso non ha avuto impatto di natura non ricorrente se non gli effetti della normale oscillazione dei cambi.

Il segmento *wholesale* ha conseguito, nel trimestre, 267,5 milioni di Euro di ricavi, pari ad un incremento del 1,9% rispetto al primo trimestre 2009 (+3% a parità di cambi). La crescita ha riguardato principalmente il mercato asiatico e quello americano mentre il mercato europeo continua ad evidenziare maggiori difficoltà di ripresa dalla crisi economica. Buono l'andamento del fatturato dei prodotti da vista mentre permane un leggero rallentamento nel *business* degli occhiali da sole a causa del perdurare del *trend* di riduzione dei prezzi medi di vendita.

La redditività del canale *wholesale* è risultata in miglioramento, seppur marginale, grazie soprattutto a spese di vendita e costi generali rimasti invariati a fronte di vendite in crescita rispetto al primo trimestre 2009. Buona la redditività industriale in seguito alla riorganizzazione produttiva completata nell'anno precedente.

Anche nel primo trimestre dell'anno si conferma una politica di accantonamento prudente sia a fronte del rischio del credito sia relativamente alla recuperabilità di perdite fiscali.

Il canale *retail*, in sostanziale ridimensionamento in seguito alla cessione della catena spagnola e di quella australiana (221 negozi complessivi al termine del 2009), comprende oggi 219 negozi dislocati principalmente in USA e Messico. Il primo trimestre dell'anno, in termini di vendite comparative, è risultato particolarmente positivo con una crescita del 19,6% anche se è opportuno ricordare che il confronto viene fatto con un periodo in cui la crisi economica manifestava i suoi effetti più pesanti sull'economia americana.

A livello di profittabilità si è verificato un forte miglioramento rispetto al primo trimestre 2009 in seguito alla cessione di catene che generavano un risultato negativo. La marginalità, a livello di EBITDA, rimane leggermente negativa soprattutto per effetto della stagionalità che, nei mesi invernali, penalizza le vendite della catena Solstice focalizzata su occhiali da sole.

Stato patrimoniale riclassificato

Stato patrimoniale <i>(valori in milioni di Euro)</i>	31 marzo 2010	31 dicembre 2009	Variaz.
Crediti verso clienti	314,2	268,8	45,4
Rimanenze	200,0	208,4	(8,3)
Debiti commerciali	(161,5)	(150,1)	(11,4)
Capitale circolante netto	352,7	327,1	25,7
Immobilizzazioni materiali	210,2	208,6	1,6
Immobilizzazioni immateriali e avviamento	566,5	536,5	30,0
Immobilizzazioni finanziarie	12,9	12,0	0,9
Attivo immobilizzato netto	789,6	757,1	32,5
Benefici a dipendenti	(43,0)	(41,8)	(1,3)
Altre attività / (passività) nette	(20,8)	(8,4)	(12,4)
Capitale investito netto	1.078,5	1.034,0	44,5
Cassa e banche	62,0	37,4	24,6
Debiti verso banche e finanziamenti a BT	(58,8)	(178,1)	119,3
Debiti verso banche e finanziamenti a M-LT	(318,6)	(447,3)	128,7
Posizione finanziaria netta	(315,4)	(588,0)	272,6
Patrimonio netto di Gruppo	(752,7)	(438,4)	(314,3)
Patrimonio netto di terzi	(10,4)	(7,6)	(2,9)
Totale patrimonio netto	(763,1)	(446,0)	(317,2)

Flussi di cassa

Di seguito sono esposte le principali voci del rendiconto finanziario al 31 marzo 2010 confrontate con i valori relativi al medesimo periodo dell'esercizio precedente:

Free cash flow (valori in milioni di Euro)	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009	Variaz.
Flusso monetario attività operativa	9,2	(32,0)	41,2
Flusso monetario attività di investimento	(6,1)	(12,7)	6,6
Free cash flow	3,1	(44,7)	47,8

Il primo trimestre del 2009 ha evidenziato una positiva generazione di cassa. Nonostante, normalmente nella prima parte dell' anno, si verifichi una erosione di cassa a causa della stagionalità delle vendite, alcune attività finalizzate al contenimento del capitale circolante e degli investimenti hanno permesso di raggiungere un risultato di *free cash flow* positivo. In particolare il minor impatto degli investimenti è anche conseguenza della struttura *retail* recentemente ridimensionata in quanto le catene spagnola e australiana richiedevano costanti risorse per l'apertura dei nuovi punti vendita ed il rifacimento di parte di quelli esistenti.

Capitale circolante netto

Capitale circolante netto (valori in milioni di Euro)	31 marzo 2010	31 marzo 2009	Variaz. mar 10-mar 09	31 dicembre 2009
Crediti verso clienti	314,2	320,9	(6,7)	268,8
Rimanenze	200,0	264,3	(64,3)	208,4
Debiti commerciali	(161,5)	(160,2)	(1,3)	(150,1)
Capitale circolante netto	352,7	425,0	(72,3)	327,1
% vendite nette	34,9%	38,3%		32,3%

Come accennato in precedenza nel corso del primo trimestre 2010 si è riusciti a contenere il capitale circolante nonostante la stagionalità nelle vendite porti ad un aumento della posizione creditoria dei clienti. Nel corso di questa prima parte dell' anno si è riusciti a contenere ulteriormente i livelli di magazzino mentre il miglioramento rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente nell' esposizione verso i fornitori beneficia del raffronto con un 2009 in cui vennero saldati importanti costi relativi ad investimenti industriali effettuati al termine del 2008.

Non vi sono rilevanti variazioni nei tempi di incasso dei clienti nei principali mercati mondiali. Positiva la riduzione dell' incidenza del capitale circolante sulle vendite rispetto allo stesso momento del 2009.

Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzati dal Gruppo assommano complessivamente a 6,4 milioni di Euro rispetto agli 11,9 milioni di Euro realizzati dello stesso periodo dell'esercizio precedente e sono così ripartiti:

<i>(valori in milioni di Euro)</i>	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009	Variaz.
Sede centrale	0,5	1,6	(1,1)
Stabilimenti produttivi	5,0	7,4	(2,4)
Europa	0,1	0,3	(0,2)
America	0,7	2,3	(1,6)
Far-East	0,1	0,3	(0,2)
Totale	6,4	11,9	(5,5)

La politica di contenimento negli investimenti ha portato a focalizzare la spesa sull'ammodernamento e lo sviluppo dell'area industriale.

Il contesto di mercato tuttora incerto ha invece suggerito di minimizzare i progetti di apertura di nuovi negozi e di limitare le spese nelle aree non direttamente correlate con la produzione o la vendita.

La posizione finanziaria netta

<i>(valori in milioni di Euro)</i>	31 marzo 2010	31 dicembre 2009	Variaz.
Quota corrente dei finanziamenti a m/l term.	(3,6)	(77,3)	73,7
Indebitamento bancario a breve	(14,6)	(58,3)	43,7
Altri finanziamenti e debiti finanz. a breve	(40,6)	(42,5)	1,9
Disponibilità liquide	62,0	37,4	24,6
Posizione finanziaria netta a BT	3,2	(140,7)	143,9
Finanziamenti a medio lungo termine	(318,6)	(447,3)	128,7
Posizione finanziaria netta a LT	(318,6)	(447,3)	128,7
Posizione finanziaria netta	(315,4)	(588,0)	272,6

La posizione finanziaria netta ha potuto beneficiare in modo rilevante dell'operazione di aumento del capitale che ha portato circa 270 milioni di Euro di nuove risorse.

In seguito a ciò l'ammontare e la struttura debitoria del Gruppo si è fortemente modificata rispetto al termine del 2009. Rispetto al 2009 vi è stato un sostanziale differimento delle scadenze tanto che, di fatto, non vi è una esposizione debitoria netta verso le banche nei rapporti di breve termine.

Forza lavoro

La forza lavoro complessiva del Gruppo al 31 marzo 2010, al 31 dicembre 2009 e al 31 marzo 2009 risulta così riassumibile:

	31 marzo 2010	31 dicembre 2009	31 marzo 2009
Sede centrale di Padova	869	860	870
Stabilimenti produttivi	4.857	4.727	4.632
Società commerciali	1.306	1.183	1.337
Retail	1.153	1.161	1.666
Totale	8.185	7.931	8.505

L'evoluzione del personale del Gruppo evidenzia un leggero incremento rispetto al 31 dicembre 2009, principalmente nell' area produttiva dove la stagionalità dell'utilizzo della capacità produttiva e il progressivo sviluppo dello stabilimento cinese ha comportato un lieve incremento del personale di produzione.

In area commerciale l'incremento del personale è contratto nella filiale coreana, dove la gestione del department stores porta ad assumere un elevato numero di lavoratori stagionali.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Le informazioni sui rapporti con parti correlate vengono fornite al paragrafo "Parti correlate" nell'ambito delle note illustrative a cui si rinvia per maggiori dettagli.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre e prospettive per l'anno in corso

In data 27 marzo il Gruppo ha rinnovato le licenze Marc Jacobs e Marc by Marc Jacobs fino al 31 dicembre 2015.

Durante il primo trimestre 2010, il Gruppo ha registrato un miglioramento della performance sia a livello operativo che finanziario. In un contesto di mercato e macroeconomico per molti versi ancora incerto e volatile, Safilo rimane cauta e focalizzata nel proseguire il percorso di risanamento intrapreso

Prospetti contabili consolidati e Note
Illustrative
al 31 Marzo 2010

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	31/03/2010	di cui parti correlate	31/12/2009	di cui parti correlate
ATTIVITA'					
Attivo corrente					
Cassa e banche	2.1	62.019		37.386	
Crediti verso clienti, netti	2.2	314.198	14.688	268.750	15
Rimanenze	2.3	200.048		208.373	
Altre attività correnti	2.5	62.453	447	64.311	419
Totale attivo corrente		638.718		578.820	
Attivo non corrente					
Immobilizzazioni materiali	2.6	210.157		208.579	
Immobilizzazioni immateriali	2.7	17.449		18.106	
Avviamento	2.8	549.077		518.419	
Partecipazioni in società collegate	2.9	12.869		12.032	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.10	793		806	
Crediti per imposte anticipate	2.11	44.714		41.718	
Strumenti finanziari derivati	2.4	171		228	
Altre attività non correnti	2.12	13.302		11.916	
Totale attivo non corrente		848.532		811.804	
Totale attivo		1.487.250		1.390.624	

(Valori in Euro migliaia)	Note	31/03/2010	di cui parti correlate	31/12/2009	di cui parti correlate
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Passivo corrente					
Debiti verso banche e finanziamenti	2.13	58.802		178.124	
Debiti commerciali	2.14	161.517	5.675	150.068	5.956
Debiti tributari	2.15	26.647		18.651	
Strumenti finanziari derivati	2.4	5.073		5.549	
Altre passività correnti	2.16	70.283		63.437	
Fondi rischi diversi	2.17	3.611		4.087	
Totale passivo corrente		325.933		419.916	
Passivo non corrente					
Debiti verso banche e finanziamenti	2.13	318.589		447.282	
Benefici a dipendenti	2.18	43.048		41.818	
Fondi rischi diversi	2.17	20.892		20.968	
Fondo imposte differite	2.11	3.896		3.531	
Altre passività non correnti	2.19	11.748		11.117	
Totale passivo non corrente		398.173		524.716	
Totale passivo		724.106		944.632	
Patrimonio netto					
Capitale sociale	2.20	284.110		71.349	
Riserva s ovrapprezzo azioni	2.21	802.166		745.105	
Utili (perdite) a nuovo e altre riserve	2.22	(335.305)		(26.605)	
Riserva per <i>fair value</i> e per <i>cash flow</i>	2.23	27		32	
Utile (perdita) attribuibile ai soci della controllante		1.709		(351.448)	
Capitale e riserve attribuibili ai soci della controllante		752.707		438.433	
Interessenze di pertinenza di terzi		10.437		7.559	
Totale patrimonio netto		763.144		445.992	
Totale passività e patrimonio netto		1.487.250		1.390.624	

Conto Economico consolidato separato

<i>(Valori in Euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	1° trimestre 2010	di cui parti correlate	1° trimestre 2009	di cui parti correlate
Vendite nette	3.1	285.971	11.117	287.909	43
Costo del venduto	3.2	(112.391)	(3.740)	(113.331)	(3.226)
Utile industriale lordo		173.580		174.578	
Spese di vendita e di marketing	3.3	(116.695)	(14)	(122.647)	
Spese generali ed amministrative	3.4	(33.138)	(310)	(32.713)	(321)
Altri ricavi e spese operative, nette	3.5	362	213	(107)	
Utile operativo (perdita)		24.109		19.111	
Quota di utile di imprese collegate	3.6	43		35	
Oneri finanziari netti	3.7	(12.367)		(14.445)	
Utile (perdita) prima delle imposte		11.785		4.701	
Imposte sul reddito	3.8	(3.890)		(2.566)	
Svalutazione imposte differite	3.8	(4.840)		-	
Utile (Perdita) dell'esercizio		3.055		2.135	
Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile a:					
Soci della controllante		1.709		1.714	
Interessenze di pertinenza di terzi		1.346		421	
Utile (Perdita) per az. - base (Euro)	3.9	0,0033		0,0060	
Utile (Perdita) per az. - diluito (Euro)	3.9	0,0033		0,0060	

Conto economico complessivo consolidato

(Valori in Euro migliaia)	Note	1° trimestre	
		2010	2009
Utile (perdita) dell'esercizio		3.055	2.135
Utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow Hedge</i>)	2.23	-	(1.317)
Utili (perdite) sulle attività finanziarie disponibili per la vendita (<i>available for sale</i>)	2.23	(5)	(204)
Utili (perdite) dalla conversione dei bilanci di imprese estere	2.22	43.951	26.867
Altri utili (perdite)	2.22	(83)	324
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale (*)		43.863	25.670
Totale utile (perdita) complessivo		46.918	27.805
Attribuibili a:			
Soci della controllante		45.005	27.021
Interessenze di pertinenza di terzi		1.913	784
Totale utile (perdita) complessivo		46.918	27.805

(*) non ci sono effetti fiscali in quanto le relative imposte differite attive non sono state riconosciute

Rendiconto finanziario consolidato

(Valori in Euro migliaia)	Note	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009
A - Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve)			
		(20.919)	(20.442)
B - Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio (comprese interessenze di terzi)		3.055	2.135
Ammortamenti	2.6 - 2.7	10.486	11.073
(Rivalutazione) svalutazione partecipazioni	2.9	(35)	(35)
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	2.18	1.140	1.037
Variazione netta di altri fondi	2.17	(563)	(72)
Interessi passivi netti	3.7	8.070	11.029
Imposte sul reddito	3.8 -3.9	8.730	2.566
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante		30.883	27.733
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali		(37.825)	(15.826)
(Incremento) Decremento delle rimanenze		14.623	12.024
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali		8.234	(47.322)
(Incremento) Decremento degli altri crediti		567	4.180
Incremento (Decremento) dei altri debiti		687	(6.380)
Interessi passivi pagati		(4.765)	(4.395)
Imposte pagate		(3.241)	(2.063)
Totale (B)		9.163	(32.049)
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni materiali al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento		(5.785)	(10.726)
(Investimenti) Disinvestimenti in partecipazioni e titoli		-	100
Incremento netto immobilizzazioni immateriali		(286)	(2.089)
Totale (C)		(6.071)	(12.715)
D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie			
Nuovi finanziamenti		5.194	34.491
Rimborso quota finanziamenti a terzi		(211.586)	(4.631)
Aumento di capitale		269.964	-
Distribuzione dividendi		(165)	(84)
Totale (D)		63.407	29.776
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)			
		66.499	(14.988)
Differenze nette di conversione		1.830	734
Totale (F)		1.830	734
G - Disponibilità monetaria netta finale (Indebitamento finanziario netto a breve) (A+E+F)			
		47.410	(34.696)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Primi tre mesi del 2009

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di convers.	Riserve fair value e cash flow	Altre riserve e utili indivisi	Utile (perdita)	Totale patrimonio netto
PN dei soci della controllante al 01.01.2009	71.349	747.471	(55.889)	(7.620)	63.869	(23.315)	795.865
Destinazione utile esercizio precedente	-	-	-	-	(23.315)	23.315	-
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) complessiva	-	-	26.518	(1.521)	311	1.713	27.021
PN dei soci della controllante al 31.03.2009	71.349	747.471	(29.371)	(9.141)	40.865	1.713	822.886
Interessenze di pertinenza di terzi al 01.01.2009	-	-	529	-	5.108	2.775	8.412
Destinazione utile esercizio precedente	-	-	-	-	2.775	(2.775)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(85)	-	(85)
Utile (perdita) complessiva	-	-	349	-	14	421	784
Interessenze di pertinenza di terzi al 31.03.2009	-	-	878	-	7.812	421	9.111
PN consolidato al 31.03.2009	71.349	747.471	(28.493)	(9.141)	48.677	2.134	831.997

Primi tre mesi del 2010

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di convers.	Riserve fair value e cash flow	Altre riserve e utili indivisi	Utile (perdita)	Totale patrimonio netto
PN dei soci della controllante al 01.01.2010	71.349	745.105	(62.529)	32	35.924	(351.448)	438.433
Destinazione utile esercizio precedente	-	-	-	-	(351.448)	351.448	-
Aumento di capitale	212.761	57.203	-	-	-	-	269.964
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	(142)	-	-	(553)	-	(695)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) complessiva	-	-	43.425	(5)	(124)	1.709	45.005
PN dei soci della controllante al 31.03.2010	284.110	802.166	(19.104)	27	(316.201)	1.709	752.707
Interessenze di pertinenza di terzi al 01.01.2010	-	-	248	-	6.652	659	7.559
Destinazione utile esercizio precedente	-	-	-	-	659	(659)	-
Variazioni altre riserve e utili indivisi	-	-	-	-	1.130	-	1.130
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(165)	-	(165)
Utile (perdita) complessiva	-	-	526	-	41	1.346	1.913
Interessenze di pertinenza di terzi al 31.03.2010	-	-	774	-	8.317	1.346	10.437
PN consolidato al 31.03.2010	284.110	802.166	(18.330)	27	(307.884)	3.055	763.144

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Criteri di redazione

1.1 Informazioni generali

Il presente resoconto intermedio di gestione consolidato è relativa al periodo finanziario che va dal 1 gennaio 2010 al 31 marzo 2010. Le informazioni economiche e finanziarie sono fornite con riferimento ai primo trimestre del 2010 comparato con il primo trimestre del 2009, mentre le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2010 e 31 dicembre 2009.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo Safilo al 31 marzo 2010, comprensiva del bilancio consolidato trimestrale abbreviato e della Relazione intermedia sulla gestione, è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter c.5 del D.Lgs n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni ed integrazioni. Il presente resoconto intermedio di gestione consolidato è preparato in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB). Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, la presente il presente resoconto intermedio di gestione consolidato deve essere letta unitamente al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Tutti i valori sono esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato.

Il presente bilancio viene approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2010.

1.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010

Nella predisposizione del presente resoconto intermedio di gestione consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2010 e non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti, improvement ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2010, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente resoconto intermedio di gestione consolidato, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- IFRS 3 (Rivisto nel 2008) – Aggregazioni aziendali.
- Improvement all'IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate.
- IAS 27 (2008) . Bilancio consolidato e separato.
- Emendamenti allo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate e allo IAS 31 – Partecipazioni in joint ventures, conseguenti alle modifiche apportate allo IAS 27.
- Improvement agli IAS/IFRS (2009).
- Emendamento all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa.
- IFRIC 17 – Distribuzione di attività non liquide ai soci.

- IFRIC 18 – Trasferimento di attività dai clienti.
- Emendamento allo IAS 39 – Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione – Elementi qualificabili per l'apertura

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 8 ottobre 2009, lo IASB ha emesso un emendamento *allo IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi* al fine di disciplinare la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato.

L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – *Informativa di bilancio sulle parti correlate* che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2011. Alla data del presente resoconto intermedio di gestione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie* applicabile dal 1° gennaio 2013. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie per determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre, il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per attività finanziarie. Alla data del presente resoconto intermedio di gestione consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRIC 14 – *Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta*, consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2011; alla data del presente resoconto intermedio di gestione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 19 – *Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale*, che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che, se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al *fair value*; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi

deve essere imputata a conto economico nel periodo. L'interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2011. Alla data del presente resoconto intermedio di gestione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

1.3 Area e metodologia di consolidamento

Le società a partecipazione diretta ed indiretta incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale, oltre alla capogruppo Safilo Group S.p.A., sono le seguenti:

	Valuta	Capitale sociale	Quota posseduta %
SOCIETÀ ITALIANE			
Safilo S.p.A. – Pieve di Cadore (BL)	EUR	35.000.000	100,0
Oxsol S.p.A. - Pieve di Cadore (BL)	EUR	121.000	100,0
Lenti S.r.l. – Bergamo	EUR	500.000	75,6
Smith Sport Optics S.r.l. (in liquidazione) – Padova	EUR	102.775	100,0
SOCIETÀ ESTERE			
Safilo International B.V. - Rotterdam (NL)	EUR	24.165.700	100,0
Safint B.V. - Rotterdam (NL)	EUR	18.200	100,0
Safilo Capital Int. S.A. - Lussemburgo (L)	EUR	31.000	100,0
Luxury Trade S.A - Lussemburgo (L)	EUR	1.650.000	100,0
Safilo Benelux S.A. - Zaventem (B)	EUR	560.000	100,0
Safilo Espana S.L. - Madrid (E)	EUR	3.343.960	100,0
Safilo France S.a.r.l. - Parigi (F)	EUR	960.000	100,0
Safilo GmbH - Colonia (D)	EUR	511.300	100,0
Safilo Nordic AB - Taby (S)	SEK	500.000	100,0
Safilo CIS - LLC - Mosca (Russia)	RUB	10.000.000	100,0
Safilo Far East Ltd. - Hong Kong (RC)	HKD	49.700.000	100,0
Safint Optical Investment Ltd - Hong Kong (RC)	HKD	10.000	51,0
Safilo Hong-Kong Ltd – Hong Kong (RC)	HKD	100.000	51,0
Safilo Singapore Pte Ltd - Singapore (SGP)	SGD	400.000	100,0
Safilo Optical Sdn Bhd – Kuala Lumpur (MAL)	MYR	100.000	100,0
Safilo Trading Shenzhen Limited- Shenzhen (RC)	CNY	2.481.000	51,0
Safilo Eyewear (Shenzhen) Company Limited - (RC)	USD	6.700.000	51,0
Safilo Eyewear (Suzhou) Industries Limited - (RC)	USD	18.300.000	100,0
Safilo Retail Shanghai Co. Ltd - (RC)	USD	2.100.000	100,0
Safilo Korea Ltd – Seoul (K)	KRW	300.000.000	100,0
Safilo Hellas Ottica S.a. – Atene (GR)	EUR	489.990	70,0
Safilo Nederland B.V. - Bilthoven (NL)	EUR	18.200	100,0
Safilo South Africa (Pty) Ltd. – Bryanston (ZA)	ZAR	3.583	100,0
Safilo Austria GmbH -Traun (A)	EUR	217.582	100,0
Carrera Optyl D.o.o. - Ormoz (SLO)	EUR	563.767	100,0
Safilo Japan Co Ltd - Tokyo (J)	JPY	100.000.000	100,0
Safilo Do Brasil Ltda – San Paolo (BR)	BRL	8.077.500	100,0
Safilo Portugal Lda – Lisbona (P)	EUR	500.000	100,0
Safilo Switzerland AG – Liestal (CH)	CHF	1.000.000	100,0
Safilo India Pvt. Ltd - Bombay (IND)	INR	42.000.000	88,5
Safint Australia Pty Ltd.- Sydney (AUS)	AUD	3.000.000	100,0
Safilo Australia Partnership – Sydney (AUS)	AUD	204.081	61,0
Optifashion Hong Kong Ltd - Hong Kong (RC)	HKD	300.000	100,0
Safint Optical UK Ltd. - Londra (GB)	GBP	21.139.001	100,0
Safilo UK Ltd. - North Yorkshire (GB)	GBP	250	100,0
Safilo America Inc. - Delaware (USA)	USD	8.430	100,0
Safilo USA Inc. - New Jersey (USA)	USD	23.289	100,0
Safilo Realty Corp. - Delaware (USA)	USD	10.000	100,0
Safilo Services LLC - New Jersey (USA)	USD	-	100,0
Smith Sport Optics Inc. - Idaho (USA)	USD	12.162	100,0
Solstice Marketing Corp. – Delaware (USA)	USD	1.000	100,0
Solstice Marketing Concepts LLC – Delaware (USA)	USD	-	100,0
Safint Eyewear de Mexico S.A. de C.V. - Cancun (MEX)	MXP	10.035.575	100,0
Tide Ti S.A. de C.V. - Cancun (MEX)	MXP	95.051.000	60,0
2844-2580 Quebec Inc. – Montreal (CAN)	CAD	100.000	100,0
Safilo Canada Inc. - Montreal (CAN)	CAD	2.470.425	100,0
Canam Sport Eyewear Inc. - Montreal (CAN)	CAD	300.011	100,0

1.4 Conversione dei bilanci e delle transazioni in valuta estera

Sono di seguito indicati i cambi applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro delle società controllate:

Valuta	Valuta	Puntuale al		(Apprezz.)/ Deprezz.	Media del periodo		(Apprezz.)/ Deprezz.
		31-mar-10	31-dic-09	%	Q1 2010	Q1 2009	%
Dollaro USA	USD	1,3479	1,4406	-6,4%	1,3829	1,3028	6,1%
Dollaro Hong-Kong	HKD	10,4653	11,1709	-6,3%	10,7364	10,1016	6,3%
Franco svizzero	CHF	1,4276	1,4836	-3,8%	1,4632	1,4977	-2,3%
Dollaro canadese	CAD	1,3687	1,5128	-9,5%	1,4383	1,6207	-11,3%
Yen giapponese	YEN	125,9300	133,1600	-5,4%	125,4848	121,9963	2,9%
Sterlina inglese	GBP	0,8898	0,8881	0,2%	0,8876	0,9088	-2,3%
Corona svedese	SEK	9,7135	10,2520	-5,3%	9,9464	10,9410	-9,1%
Dollaro australiano	AUD	1,4741	1,6008	-7,9%	1,5293	1,9648	-22,2%
Rand sudafricano	ZAR	9,8922	10,6660	-7,3%	10,3852	12,9740	-20,0%
Rublo russo	RUB	39,6950	43,1540	-8,0%	41,2697	44,4165	-7,1%
Real brasiliano	BRL	2,4043	2,5113	-4,3%	2,4916		-17,4%
Rupia indiana	INR	60,5140	67,0400	-9,7%	63,4796	3,0168 64,7948	-2,0%
Dollaro Singapore	SGD	1,8862	2,0194	-6,6%	1,9395	1,9709	-1,6%
Ringgit malesiano	MYR	4,3968	4,9326	-10,9%	4,6590	4,7259	-1,4%
Reminbi cinese	CNY	9,2006	9,8350	-6,5%	9,4417	8,9066	6,0%
Won coreano	KRW	1.525,1100	1.666,9700	-8,5%	1.581,4081	1.847,5900	-14,4%
Peso messicano	MXN	16,6573	18,9223	-12,0%	17,6555	18,7267	-5,7%

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte nella moneta di conto utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine periodo delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

1.5 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci consolidati intermedi richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica nonché su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo consolidato ed il Rendiconto finanziario consolidato, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Si segnala inoltre che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale allorché sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie salvo i casi in cui vi siano indicatori di "impairment" che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

2. Commenti alle principali voci di stato patrimoniale**2.1 Cassa e banche**

La voce in oggetto assomma ad Euro 62.019 migliaia, contro Euro 37.386 migliaia del 31 dicembre 2009, e rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato. Il valore contabile delle disponibilità liquide è allineato al loro fair value alla data di bilancio. Il rischio di credito correlato alla voce in oggetto è estremamente limitato, essendo le controparti istituti di credito di primaria importanza.

Viene di seguito riportata la tabella di riconciliazione della voce “Cassa e banche attive” con la disponibilità finanziaria netta esposta nel rendiconto finanziario:

(Euro/000)	31 marzo 2010	31 marzo 2009
Cassa e banche attive	62.019	36.942
c/c bancari passivi	(914)	(13.120)
Finanziamenti a breve	(13.695)	(58.518)
Totale	47.410	(34.696)

2.2 Crediti verso clienti, netti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	31 marzo 2010	31 dicembre 2009
Valore lordo	346.629	297.327
Fondo rischi su crediti	(32.431)	(28.577)
Valore netto	314.198	268.750

I crediti verso clienti sono aumentati per effetto soprattutto della stagionalità delle vendite. Va sottolineato che il Gruppo non ha particolare concentrazione del rischio di credito, essendo la sua esposizione creditoria suddivisa su un largo numero di clienti.

Viene di seguito esposta la movimentazione del fondo rischi su crediti avvenuta nel corso del trimestre:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2010	Accant.to a conto economico	Utilizzo (-)	Diff. di convers.	Saldo al 31 marzo 2010
Fondo svalutazione su crediti	19.269	2.514	(81)	284	21.986
F.do rischi per resi	9.308	555	-	582	10.445
Totale	28.577	3.069	(81)	866	32.431

Il fondo svalutazione crediti include l'accantonamento per insolvenza che viene imputato a conto economico nella voce “spese generali ed amministrative” (nota 3.4).

Il fondo resi su vendite include l'accantonamento per prodotti che, in forza di clausole contrattuali, si prevede possano essere restituiti in futuro perché non venduti ai consumatori finali. Il suddetto accantonamento è imputato a conto economico in diminuzione diretta dei ricavi.

2.3 Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	31 marzo 2010	31 dicembre 2009
Materie prime	46.817	49.809
Prodotti in corso di lavorazione	5.854	5.377
Prodotti finiti	200.231	202.836
Totale lordo	252.903	258.022
Fondo obsolescenza (-)	(52.855)	(49.649)
Totale netto	200.048	208.373

A fronte delle rimanenze obsolete o a lento rigiro, si è proceduto ad accantonare un apposito fondo determinato sulla base della loro possibilità di realizzo o utilizzo futuro. La variazione a conto economico viene imputata alla voce "costo del venduto" (nota 3.2).

Viene di seguito esposta la movimentazione del suddetto fondo:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2010	Variazione a conto economico	Differenza di conversione	Saldo al 31 marzo 2010
Fondo obsolescenza	49.649	1.855	1.351	52.855
Totale	49.649	1.855	1.351	52.855

2.4 Strumenti finanziari derivati

La presente tabella riepiloga l'ammontare degli strumenti finanziari derivati presenti a bilancio:

(Euro/000)	31 marzo 2010	31 dicembre 2009
Attivo non corrente:		
- Opzioni	171	228
Totale	171	228
Passivo corrente:		
- Contratti a term. in valuta - al <i>fair value</i> rilevato a c. economico	353	338
- <i>Interest rate swaps</i> - al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	4.720	5.211
Totale	5.073	5.549

Il fair value dei contratti di apertura a termine in valuta è determinato sulla base del valore attuale dei differenziali fra cambio a termine contrattuale ed il cambio a termine di mercato alla data di bilancio.

Il valore di mercato dei contratti relativi agli *interest rate swaps* presenti nel bilancio al 31 marzo 2010 assomma ad Euro 4.720 migliaia ed è stato stimato da istituzioni finanziarie specializzate sulla base di normali condizioni di mercato. Le politiche del Gruppo relativamente alla gestione del rischio di tasso di interesse prevedono di norma la copertura dei flussi finanziari futuri che avranno manifestazione contabile negli esercizi successivi, e quindi il relativo effetto di copertura deve essere sospeso nella *cash flow reserve*, e rilevato a conto economico negli esercizi successivi in corrispondenza del manifestarsi dei flussi attesi.

A seguito dell'operazione di ristrutturazione del debito, la valutazione prospettica di tali strumenti è risultata inefficace per la designazione a copertura, e quindi il loro *fair value* è stato portato interamente a conto economico.

Vengono di seguito riepilogate le caratteristiche ed il fair value dei contratti di *interest rate swaps* - (IRS) in essere al 31 marzo 2010 ed al 31 dicembre 2009:

Interest rate swaps (Euro/000)	31 marzo 2010			31 dicembre 2009		
	Controvalore contratti (USD/000)	Fair value (Euro/000)	Fair value (Euro/000)	Controvalore contratti (USD/000)	Fair value (Euro/000)	Fair value (Euro/000)
Scadenza esercizio 2010	-	55.000	(982)	-	55.000	(1.386)
Scadenza esercizio 2011	-	65.000	(2.814)	-	65.000	(2.847)
Scadenza esercizio 2011	48.488	-	(924)	48.488	-	(978)
Totale	48.488	120.000	(4.720)	48.488	120.000	(5.211)

2.5 Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	31 marzo 2010	31 dicembre 2009
Credito IVA	6.727	7.197
Crediti d'imposta e acconti	15.329	15.378
Ratei e risconti attivi	24.411	22.212
Crediti verso agenti	923	1.083
Altri crediti	15.063	18.441
Totale	62.453	64.311

La voce "crediti d'imposta ed acconti" si riferisce prevalentemente ad acconti d'imposta ed a crediti per maggiori imposte pagate che verranno compensati con i relativi debiti tributari in sede di liquidazione delle imposte dovute.

I ratei e risconti attivi al 31 marzo 2010 includono:

- risconto di costi per royalties per Euro 17.932 migliaia;
- risconti di canoni di affitto e leasing operativo per Euro 1.806 migliaia;
- risconti di costi pubblicitari per Euro 1.413 migliaia;
- risconti attivi di altri costi, prevalentemente di carattere commerciale, per la restante parte.

I crediti verso agenti si riferiscono principalmente a crediti derivanti dalla vendita di campionari.

Gli altri crediti a breve termine assommano ad Euro 15.063 migliaia e si riferiscono principalmente:

- al pagamento di minimi garantiti di *royalties* relative del 2010 per un importo pari ad Euro 8.119 migliaia;
- a crediti presenti nel bilancio della controllata Safilo S.p.A. per Euro 2.040 migliaia che si riferiscono a crediti verso clienti falliti per la quota di credito relativa all'IVA che, in base alla legislazione fiscale italiana, potrà essere recuperata solo nel momento in cui il piano di riparto della procedura fallimentare diventerà definitivamente esecutivo;
- a crediti per rimborsi assicurativi per euro 1.246 migliaia;
- a depositi cauzionali scadenti entro i 12 mesi per Euro 377 migliaia.

2.6 Immobilizzazioni materiali

Viene riportata di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali per i primi tre mesi del 2010:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2010	Incres.	Decres.	Riclass.	Diff. di convers.	Saldo al 31 marzo 2010
Valore lordo						
Terreni e fabbricati	133.081	1.217	(122)	206	1.921	136.303
Impianti e macchinari	181.144	1.233	(98)	(4.807)	769	178.240
Attrezzature e altri beni	191.586	3.018	(130)	4.429	5.044	203.947
Impianti in costruzione	4.148	2.018	0	(1.626)	38	4.578
Totale	509.959	7.486	(350)	(1.798)	7.771	523.068
Fondo ammortamento						
Terreni e fabbricati	35.610	1.101	(151)	63	338	36.961
Impianti e macchinari	124.372	2.288	(43)	(2.684)	182	124.115
Attrezzature e altri beni	141.398	5.356	(53)	2.420	2.713	151.834
Totale	301.380	8.745	(247)	(201)	3.233	312.911
Valore netto	208.579	(1.259)	(104)	(1.597)	4.539	210.157

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati nel primo trimestre 2010 assommano complessivamente ad Euro 5.860 migliaia e sono stati principalmente realizzati:

- per Euro 4.963 migliaia negli stabilimenti produttivi, principalmente per il rinnovo degli impianti e per l'acquisto e la produzione delle attrezzature relative alla nuova modellistica;
- per Euro 607 migliaia nelle società americane, principalmente nelle catene di negozi *retail* in America e in Messico;
- per la differenza nelle altre società del Gruppo.

2.7 Immobilizzazioni immateriali

Viene riportata di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per i primi tre mesi del 2010:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2010	Incrementi	Decrementi	Riclass.	Diff. di convers.	Saldo al 31 marzo 2010
Valore lordo						
Software	19.756	443	-	174	599	20.972
Marchi e licenze	43.111	32	-	-	51	43.194
Altre immobilizzazioni immateriali	9.055	58	(305)	-	336	9.145
Totale	71.922	533	(305)	174	986	73.311
Fondo ammortamento						
Software	14.139	736	-	130	323	15.329
Marchi e licenze	33.270	852	-	-	32	34.155
Altre immobilizzazioni immateriali	6.407	152	(305)	-	123	6.378
Totale	53.816	1.741	(305)	130	479	55.861
Valore netto	18.106	(1.208)	-	44	507	17.449

La tabella di seguito riportata espone il costo per ammortamento relativo alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, che è stato imputato alle seguenti voci di conto economico:

(Euro/000)	nota	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009
costo del venduto	3.2	4.807	5.087
spese di vendita e di marketing	3.3	2.208	2.520
spese generali ed amministrative	3.4	3.471	3.466
Valore netto		10.486	11.073

2.8 Avviamento

Viene di seguito riportata la tabella con la movimentazione dell'avviamento avvenuta nel primo trimestre 2010:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2010	Incrementi	Decrementi	Diff. di convers.	Saldo al 31 marzo 2010
Avviamento	518.419	-	-	30.658	549.077
Valore netto	518.419	-	-	30.658	549.077

Il valore dell'avviamento ripartito per le aree geografiche cui appartengono le CGUs su cui esso è allocato è dettagliato come segue:

(Euro/000)	Italia ed Europa	America	Asia	Totale
31 marzo 2010	158.332	205.238	185.508	549.077
31 dicembre 2009	157.611	173.630	187.178	518.419

2.9 Partecipazioni in società collegate

La voce partecipazioni in società collegate si riferisce alle seguenti società:

Denominazione	Luogo di costituzione o sede di attività	Quota nel capitale sociale	Natura del rapporto	Attività principale
Elegance I. Holdings Ltd	Hong Kong	23,05%	Collegata	commerciale
Optifashion As	Turchia	50,0%	Controllata non cons.	commerciale
TBR Inc.	USA	33,3%	Collegata	immobiliare

La movimentazione delle partecipazioni in società collegate nel corso dei primi tre mesi del 2010 risulta essere la seguente:

(Euro/000)	1 gennaio 2010		Movimentaz. del periodo			Valore al 31 marzo 2009
	Valore lordo	Rivalutaz. (svalutaz.)	Valore al 1 gennaio 2010	Quota utili e storno divid. soc. colleg.	Diff. di convers.	
TBR Inc.	431	(109)	322	43	23	388
Elegance I. Holdings Ltd	5.124	6.345	11.469		771	12.240
Optifashion As	353	(112)	241			241
Totale	5.908	6.124	12.032	43	794	12.869

La società Optifashion A.s. con sede ad Istanbul (Turchia), controllata dal Gruppo per il 50%, non è stata inserita nell'area di consolidamento in quanto ritenuta irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato del periodo di Gruppo.

2.10 Attività finanziarie disponibili per la vendita

Questa voce accoglie le attività finanziarie che possono essere oggetto di cessione. Il valore delle partecipazioni in Gruppo Banco Popolare e Unicredit S.p.A. è stato determinato con riferimento ai prezzi quotati su mercati ufficiali alla data di chiusura del periodo. A partire dalla fine dell'esercizio precedente, vista la diminuzione significativa e prolungata del *fair value* della partecipazione in Gruppo Banco Popolare, il *management* ha ritenuto opportuno portare a conto economico il valore della suddetta partecipazione.

Si riporta di seguito la movimentazione della voce in esame per i primi tre mesi del 2010:

(Euro/000)	1 gennaio 2010			Movimentazione del periodo		Saldo al 31 marzo 2010
	Valore lordo	Rivalutaz. (svalutaz.)	Valore netto	Inc/Decr.	Rivalutaz. (svalutaz.)	
Gruppo Banco Popolare	4.096	(3.416)	680	-	(7)	673
Unicredit S.p.A.	48	32	80	-	(6)	75
Altre	46	-	46	-	-	46
Totale	4.190	(3.384)	806	-	(13)	793

2.11 Crediti per imposte anticipate e fondo imposte differite

Crediti per imposte anticipate

Detti crediti si riferiscono ad imposte calcolate su perdite fiscali recuperabili negli esercizi futuri ed a differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Le imposte differite sulle perdite fiscali accumulate dal Gruppo sono state contabilizzate nei bilanci delle società in cui vi è la ragionevole attesa di recuperare le stesse tramite futuri redditi imponibili.

Fondo imposte differite

Tale fondo si riferisce ad imposte calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale. Le voci più significative su cui sono state calcolate le imposte differite passive riguardano le immobilizzazioni materiali e l'ammortamento dell'avviamento, calcolato solo ai fini fiscali.

Fondo svalutazione crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, al netto, ove applicabile, del fondo imposte differite passive, relativi ai bilanci di alcune società del Gruppo sono stati svalutati mediante l'accantonamento ad un fondo svalutazione crediti al fine di tener conto dell'andamento dei mercati e delle mutate prospettive di redditività futura. Tale fondo, ritenuto prudenziale, ammonta ad Euro 75.732 migliaia, di cui Euro 4.840 migliaia accantonato nei primi tre mesi del 2010.

Viene riportata di seguito la tabella con i valori dei crediti per imposte anticipate e del fondo imposte differite al netto della svalutazione effettuata:

(Euro/000)	31 marzo 2010	31 dicembre 2009
Crediti per imposte anticipate	120.446	112.610
Fondo svalutazione crediti per imposte	(75.732)	(70.892)
Totale crediti netti per imposte anticipate	44.714	41.718
Fondo imposte differite	(3.896)	(3.531)
Totale netto	40.818	38.187

2.12 Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31 marzo 2010	31 dicembre 2009
Crediti verso Fondo tesoreria INPS per quote TFR trasferite	9.889	9.017
Depositi cauzionali	2.958	2.575
Altri crediti a lungo termine	455	324
Totale netto	13.302	11.916

Il credito verso il Fondo tesoreria INPS si riferisce al credito presente nel bilancio della controllata Safilo S.p.A. per le quote di trattamento di fine rapporto (TFR) trasferite a seguito delle modifiche apportate dalla Legge finanziaria n. 296/06.

I depositi cauzionali sono relativi principalmente ai contratti di affitto dei negozi delle società *retail*.

Si ritiene che il valore contabile delle altre attività non correnti approssimi il loro *fair value*.

2.13 Debiti verso banche e finanziamenti

I debiti verso banche e finanziamenti risultano così composti:

(Euro/000)	31 marzo 2010	31 dicembre 2009
<u>Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine</u>		
Scoperto di conto corrente	914	6.093
Finanziamenti bancari a breve	13.695	52.212
Quota a breve dei finanz. bancari a lungo termine	3.591	77.289
Quota a breve dei leasing finanziari	1.754	1.609
Debiti verso società di factoring	38.742	40.815
Quota a breve degli altri finanziamenti	106	106
Totale passivo corrente	58.802	178.124
<u>Debiti verso banche e finanziamenti a medio e lungo termine</u>		
Finanziamenti bancari a medio lungo termine	119.942	248.588
Obbligazioni emesse	190.934	190.704
Debiti per leasing finanziari	7.258	7.536
Altri finanziamenti a medio lungo termine	455	454
Totale passivo non corrente	318.589	447.282
Totale finanziamenti e debiti verso banche	377.391	625.406

In data 5 febbraio 2010 è stato firmato l'accordo che prevede le seguenti modifiche al contratto di finanziamento denominato "senior" sottoscritto in data 26 giugno 2006 dalle controllate Safilo S.p.A. e Safilo USA Inc con un *pool* di banche coordinato da UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. (ora UniCredit Bank AG):

- la ridefinizione delle tranche in cui si articola la *Facility* A1 del Finanziamento Senior in: Tranche 1 *Facility* A1 (di importo pari a 2 milioni di Euro circa) e Tranche 2 *Facility* A1 (di importo pari a 25 milioni di Euro);
- la ridefinizione dello scopo della linea *Revolving* del Finanziamento Senior (*Facility* B) al fine di renderla utilizzabile anche per il rimborso delle Obbligazioni HY alla loro scadenza nel 2013;
- la revisione in senso migliorativo per il Gruppo dei margini di interesse applicati alle diverse linee di credito, con la previsione per la linea *Revolving* (*Facility* B) di un sistema di diminuzione del margine in relazione al variare del rapporto indebitamento finanziario netto consolidato/EBITDA consolidato (rapporto di leva);
- la modifica delle modalità e delle scadenze finali di rimborso delle linee di credito come segue: per la Tranche 1 della *Facility* A1, *Facility* A2 e *Facility* A3 si passa da un piano di rimborso semestrale con scadenza finale 31 dicembre 2011 ad un rimborso in unica soluzione al 30 giugno 2012, per la Tranche 2 della *Facility* A1 si passa da un piano di rimborso semestrale con scadenza finale il 31 dicembre 2011 ad un rimborso in unica soluzione al 30 giugno 2014, per la linea *Revolving* (*Facility* B) si differisce il rimborso finale dal 31 dicembre 2012 al 30 giugno 2015.
- la sospensione sino al 30 giugno 2012 della rilevazione dei livelli dei *covenant* (c.d. *covenant holiday*), fatti salvi quelli inerenti al rispetto, a partire dalla data di efficacia dell'Accordo di Ristrutturazione, di un limite generale all'indebitamento netto. A partire dal 30 giugno 2012, con verifica il 30 giugno e 31

dicembre di ogni anno, i *covenant* relativi a indebitamento netto consolidato/EBITDA consolidato (rapporto di leva), EBITDA/interessi netti di competenza (*Interest Cover Ratio*), saranno soggetti al rispetto dei nuovi livelli definiti nell'accordo.

Al 31 marzo 2010 il suddetto finanziamento è compreso nella voce "Finanziamenti bancari a medio e lungo termine", e risulta così suddiviso:

- "Facility A1-Tranche 1", di ammontare pari a Euro 2,2 milioni, con scadenza 30 giugno 2012;
- "Facility A1-Tranche 2", di ammontare pari a Euro 25 milioni, con scadenza 30 giugno 2014;
- "Facility A2" in USD per un ammontare corrispondente a Euro 33,9 milioni, con scadenza 30 giugno 2012;
- "Facility A3" in USD per un ammontare corrispondente a Euro 38,8 milioni, con scadenza 30 giugno 2012;
- una linea revolving denominata "Facility B", di ammontare massimo pari a Euro 200 milioni, con scadenza 30 giugno 2015, composta da due tranches erogabili anche in USD, utilizzata per cassa al 31 marzo 2010 per Euro 20 milioni.

Il Contratto di Finanziamento *Senior* include una serie di obbligazioni e vincoli che riguardano aspetti operativi e finanziari a carico delle controllate Safilo S.p.A. e Safilo USA, a tutela della integrità delle garanzie prestate alle banche finanziatrici e che si traducono principalmente nel divieto, oltre certi limiti previsti dal contratto, di prestare garanzie reali a favore di terzi (cd. "negative pledge"), di incorrere in indebitamento finanziario ulteriore rispetto a quello derivante dal Finanziamento Senior e dalle Obbligazioni HY, di effettuare operazioni societarie straordinarie e nell'obbligo di adempiere agli obblighi di informativa periodica sui dati finanziari.

Per quanto riguarda invece gli impegni di natura finanziaria, si richiede che, a partire dal 30 giugno 2012, siano rispettati livelli predefiniti relativamente ad alcuni indici parametrici ("*covenants*"), i quali vengono calcolati in base ai dati di bilancio consuntivo alla chiusura di ogni semestre. Nel caso in cui tali parametri dovessero risultare disattesi, sarebbe necessario negoziare con i finanziatori le condizioni con cui continuare il rapporto di finanziamento, ossia gli opportuni "*waiver*" ovvero le opportune modifiche di adeguamento dei summenzionati parametri. In caso contrario, si potrebbe manifestare un "Event of Default", che potrebbe comportare un obbligo di anticipata restituzione degli importi finanziati.

I *covenants* presenti nel Contratto di Finanziamento Senior sono calcolati come rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA e tra EBITDA ed interessi di competenza.

I finanziamenti di cui sopra, valutati con il metodo del costo ammortizzato "*amortised cost*", sono garantiti principalmente da pegno sulle azioni di Safilo S.p.A. e da garanzie personali delle società direttamente finanziate.

La voce Obbligazioni emesse si riferisce al prestito obbligazionario High Yield, emesso in data 15 maggio 2003 dalla controllata lussemburghese Safilo Capital International S.A. al tasso fisso del 9,625%, per un importo nominale originario pari ad Euro 300 milioni, con scadenza il 15 maggio 2013. In data 13 gennaio 2006 la controllata lussemburghese ha rimborsato anticipatamente il 35% del valore nominale pari ad Euro pari 105 milioni. Detto finanziamento è valutato con il metodo del costo ammortizzato "*amortised cost*".

I debiti per leasing finanziari si riferiscono ad immobilizzazioni materiali acquisite in locazione finanziaria da parte di alcune società del Gruppo. La vita residua dei contratti di Leasing è di circa 5 anni. Tutti i contratti di leasing in essere alla data della presente relazione sono rimborsabili attraverso un piano a quote capitali costanti e contrattualmente non è prevista alcuna rimodulazione del piano originario.

La seguente tabella evidenzia le quote a breve termine e le quote a medio/lungo termine relative ai contratti di leasing finanziario in essere al 31 marzo 2010:

<i>(Euro/000)</i>	31 marzo 2010	31 dicembre 2009
Debiti per leasing finanziario (quota a breve)	1.754	1.609
Debiti per leasing finanziario (quota a lungo)	7.258	7.536
Totale debito	9.012	9.145

Alcune società del Gruppo hanno stipulato dei contratti di leasing operativo. I costi per canoni di leasing operativo sono stati imputati a conto economico nelle voci "Costo del venduto", "Spese di vendita e marketing", e "Spese generali ed amministrative".

Gli altri finanziamenti a medio e lungo termine si riferiscono ad un finanziamento concesso alla controllata Safilo S.p.A. a valere sulla Legge 46/82 al tasso fisso dello 0,705%.

I debiti a breve termine verso società di factoring si riferiscono a debiti verso primarie società di factoring derivanti da contratti stipulati dalla controllata Safilo S.p.A. per Euro 37.795 migliaia e dalla controllata Safilo Do Brasil per Euro 947 migliaia.

La scadenza dei prestiti a medio e lungo termine è la seguente:

<i>(Euro/000)</i>	31 marzo 2010	31 dicembre 2009
Entro 2 anni	3.209	53.156
Da 2 a 3 anni	76.964	197.949
Da 3 a 4 anni	193.216	193.079
Da 4 a 5 anni	25.945	1.227
Oltre 5 anni	19.255	1.871
Totale	318.589	447.282

Si riportano di seguito i debiti verso banche ed i finanziamenti suddivisi per valuta:

(Euro/000)	31 marzo 2010	31 dicembre 2009
A breve termine		
Euro	40.024	115.310
Dollaro USA	-	41.906
Real brasiliano	966	1.282
Yen	2.382	2.253
Reminbi	14.782	16.878
Sek svedese	164	81
Peso messicano	484	414
Totale	58.802	178.124
A medio lungo termine		
Euro	241.379	416.862
Dollaro USA	72.780	26.191
Real brasiliano	7	-
Peso messicano	1.074	1.057
Dollaro australiano	-	6
Reminbi	3.261	3.050
Sek svedese	88	116
Totale	318.589	447.282
Totale debiti verso banche e finanziamenti	377.391	625.406

La seguente tabella evidenzia le linee di credito concesse al Gruppo, gli utilizzi e le linee di credito disponibili al 31 marzo 2010:

(Euro/000)	Linee di credito concesse	Utilizzi	Linee di credito disponibili
Linee di credito su c/c e finanziamenti bancari a BT	118.875	14.606	104.269
Linee di credito su finanziamenti bancari a LT	307.594	138.594	169.000
Totale	426.469	153.200	273.269

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 marzo 2010 confrontata con 31 dicembre 2009 è la seguente:

Posizione finanziaria netta <i>(Euro/000)</i>	31 marzo 2010	31 dicembre 2009	Variaz.
A Disponibilità liquide Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le attività dest. alla B vendita	62.019	37.386	24.633
C Titoli correnti (Titoli detenuti per la negoziazione)	-	-	-
D Totale liquidità (A+B+C)	62.019	37.386	24.633
E Crediti finanziari	-	-	-
F Debiti bancari correnti	(14.609)	(58.305)	43.696
G Quota corrente dei finanziamenti a m/l termine	(3.591)	(77.289)	73.698
H Altri debiti finanziari correnti	(40.602)	(42.530)	1.928
I Debiti e altre passività finanziarie correnti (F+G+H)	(58.802)	(178.124)	119.322
J Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(I)	3.217	(140.738)	143.955
K Parte non corrente dei finanziamenti bancari a m/l termine	(119.942)	(248.588)	128.646
L Obbligazioni emesse	(190.934)	(190.704)	(230)
M altri debiti finanziari non correnti	(7.713)	(7.990)	277
N Debiti ed altre passività finanziarie non correnti (K+L+M)	(318.589)	(447.282)	128.693
I Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(315.372)	(588.020)	272.648

Rispetto al 31 dicembre 2009, la posizione finanziaria netta del Gruppo è diminuita di Euro 272.648 migliaia per effetto soprattutto della ristrutturazione finanziaria del Gruppo che si è conclusa con l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria della controllante Safilo Group in data 15 dicembre 2009. Parte dei proventi derivanti dal suddetto aumento di capitale, meglio dettagliato nel paragrafo 2.2 Capitale sociale, sono stati utilizzati per la riduzione del finanziamento denominato "senior loan".

2.14 Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	31 marzo 2010	31 dicembre 2009
Debiti verso fornitori per:		
Acquisto di materiali	28.079	24.683
Acquisto di prodotti finiti	45.029	46.675
Lavorazioni di terzi	3.588	2.413
Acquisto di immobilizzazioni	3.019	5.600
Provvigioni	6.304	4.778
Royalties	13.790	13.443
Costi promozionali e di pubblicità	28.772	22.387
Servizi	32.936	30.089
Totale	161.517	150.068

2.15 Debiti tributari

Al 31 marzo 2010 i debiti tributari assommano complessivamente ad Euro 26.647 migliaia contro Euro 18.651 migliaia al 31 dicembre 2009 e si riferiscono per Euro 16.957 migliaia a debiti per imposte sul reddito, per Euro 5.553 migliaia al debito per IVA e per la differenza a debiti per ritenute d'acconto e per imposte e tasse locali.

2.16 Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	31 marzo 2010	31 dicembre 2009
Debiti verso il personale ed istituti previdenziali	34.792	29.410
Debiti per accrediti e premi di attività a clienti	16.675	20.048
Debiti verso agenti	1.602	1.631
Debiti verso fondi pensione	746	1.144
Rateo per costo di pubblicità e sponsorizzazioni	1.494	332
Rateo per interessi su debiti a lungo termine	7.433	3.905
Altri ratei e risconti passivi	2.465	1.839
Debiti verso soci di minoranza per dividendi	3.093	2.995
Altre passività correnti	1.983	2.133
Totale	70.283	63.437

I debiti verso il personale e verso istituti previdenziali si riferiscono principalmente a salari e stipendi relativi al mese di marzo, che vengono pagati nel mese nel corso del mese di aprile, al rateo tredicesima mensilità ed al rateo ferie maturate e non godute.

I debiti verso soci di minoranza per dividendi, si riferiscono a dividendi approvati nelle assemblee dei soci, non ancora corrisposti alla data di bilancio.

Si ritiene che il valore contabile delle altre passività correnti approssimi il loro *fair value*.

La seguente tabella evidenzia le posizioni debitorie scadute alla data del 31 marzo 2010:

(valori in Euro migliaia)	Saldo al 31 marzo 2010	di cui scaduto al 31 marzo 2010	Incidenza %
Debiti correnti:			
Debiti verso banche a finanziamenti	58.802	-	0%
Debiti commerciali	161.517	2.062	1%
Debiti tributari	26.647	-	0%
Altre passività correnti	70.283	544	1%
Totale	317.250	2.605	1%

Al 31 marzo 2010 la posizione debitoria a breve del Gruppo assomma complessivamente ad Euro 317.250 migliaia. La quota di debiti scaduta a tale data e non ancora pagata risulta pari ad Euro 2.605 migliaia, ed è relativa a pagamenti effettuati in gran parte già alla data di approvazione del presente resoconto o a posizioni debitorie oggetto di contestazione.

A fronte delle suddette posizioni scadute non sono state avanzate significative azioni per il recupero forzoso del credito da parte dei creditori.

2.17 Fondi rischi diversi

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2010	Increment.	Decrem.	Diff. di convers.	Saldo al 31 marzo 2010
Fondo garanzia prodotti	4.058	215	(208)	9	4.074
Fondo indennità suppl. di clientela	4.949	173		3	5.125
Fondo ristrutturazione	6.414		(295)	-	6.118
Altri fondi per rischi ed oneri	5.547	27		-	5.574
Totale fondi rischi a LT	20.968	416	(503)	12	20.892
Fondo rischi diversi a BT	4.087	-	(476)	-	3.611
Totale	25.055	416	(979)	12	24.503

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato a fronte di costi da sostenere per la sostituzione di prodottivenduti entro la data di bilancio.

Il fondo indennità suppletiva di clientela è stato costituito a fronte del rischio derivante dalla liquidazione di indennità in caso di cessazione del rapporto di agenzia. Detto fondo è stato calcolato sulla base delle norme di legge vigenti alla data di chiusura di bilancio e tiene conto delle aspettative di flussi finanziari futuri.

Il fondo ristrutturazione accoglie l'accantonamento rilevato nel primo semestre del 2009 per costi di ristrutturazione relativi al ridimensionamento della struttura degli stabilimenti produttivi italiani. Il decremento è relativo ai costi sostenuti per il personale dimessosi nel primo trimestre 2010.

La voce Fondo per altri rischi ed oneri a lungo e breve termine accoglie l'accantonamento per contenziosi in essere e per i rischi derivanti dalla cessione delle società *retail* avvenuta alla fine dell'esercizio precedente.

Si ritiene che i suddetti accantonamenti siano congrui a coprire i rischi esistenti alla data di bilancio.

2.18 Benefici ai dipendenti

Viene riportata di seguito la tabella con la movimentazione avvenuta nel periodo:

(Euro/000)	Saldo al 1 gennaio 2010	Effetto a conto ecom.	Utilizzi/ Pagam.	Diff. di convers.	Saldo al 31 marzo 2010
Piani a contribuzione definita	8.986	1.280	-	-	10.266
Piani a benefici definiti	32.832	123	(263)	90	32.782
Totale	41.818	1.403	(263)	90	43.048

La voce in oggetto fa riferimento a diverse forme di piani pensionistici a benefici definiti e a contribuzioni definite, in linea con le condizioni e le pratiche locali dei paesi in cui le società del Gruppo svolgono la loro attività.

2.19 Altre passività non correnti

Al 31 marzo 2010 le altre passività non correnti risultano pari a Euro 11.748 migliaia contro Euro 11.117 migliaia del 31 dicembre 2009, ed si riferiscono:

- per Euro 6.624 migliaia alla valorizzazione della passività derivante delle *put options* detenute dai soci di minoranza di alcune società controllate;
- per Euro 3.645 migliaia al debito a lungo termine relativo ad alcuni contratti di affitto dei negozi delle controllate americane;
- per Euro 564 migliaia alla passività derivante dall'accordo transitorio raggiunto da una controllata americana per la definizione di una controversia sorta in relazione all'utilizzo di un brevetto;
- per la differenza, ad altri debiti a lungo termine presenti nei bilanci delle società del Gruppo.

PATRIMONIO NETTO

Per patrimonio netto si intende sia il valore apportato dagli azionisti di Safilo Group S.p.A. (capitale sociale e riserva sovrapprezzo), sia il valore generato dal Gruppo in termini di risultati conseguiti dalla gestione (utili a nuovo e altre riserve). Al 31 marzo 2010 il patrimonio netto assomma ad Euro 763.144 migliaia (di cui Euro 10.437 migliaia di pertinenza di terzi), contro Euro 445.992 migliaia del 31 dicembre 2009 (di cui Euro 7.559 migliaia di pertinenza di terzi).

Nella gestione del capitale, il Gruppo persegue l'obiettivo di creare valore per gli azionisti, sviluppando il proprio business e garantendo pertanto la continuità aziendale.

Il Gruppo monitora costantemente il rapporto tra indebitamento e patrimonio netto con l'obiettivo di mantenere un equilibrio patrimoniale, anche in funzione dei finanziamenti a lungo termine attualmente in essere.

2.20 Capitale sociale

L'aumento di capitale deliberato dall'assemblea Straordinaria degli azionisti della controllante Safilo Group S.p.A. in data 15 dicembre 2009 ha avuto luogo nel corso del primo trimestre 2010 secondo le seguenti modalità e tempistiche:

in data 5 febbraio 2010 Multibrands Italy B.V. (società controllata da HAL Holding N.V.), ha sottoscritto e versato l'aumento di capitale riservato dell'importo complessivo di Euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), nel limite del 10% del capitale sociale preesistente con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, codice civile. La sottoscrizione di tale aumento di capitale riservato è avvenuta mediante emissione di 28.539.412 azioni ordinarie Safilo Group S.p.A., ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 0,45 per azione, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,20 quale sovrapprezzo; in data 8 febbraio 2010 ha avuto inizio il periodo di offerta in opzione agli azionisti di massime 822.505.770 azioni ordinarie Safilo Group S.p.A. ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile. L'aumento di capitale in opzione è stato realizzato in forma scindibile, a pagamento, per un importo complessivo massimo di Euro 250.041.754,08 (incluso il sovrapprezzo), mediante emissione di 822.505.770 azioni ordinarie Safilo Group S.p.A., ad un prezzo di sottoscrizione per azione di Euro 0,304, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,054 quale sovrapprezzo, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti nel rapporto di 131 nuove azioni ordinarie ogni 50 azioni ordinarie già possedute.

L'offerta in opzione si è conclusa in data 26 febbraio 2010. Sono stati esercitati 257.021.000 diritti di opzione e sono state sottoscritte 673.395.020 azioni ordinarie di nuova emissione, pari all'81,87% del totale delle azioni offerte in opzione, per un controvalore complessivo pari a Euro 204.712.086,08 (incluso il sovrapprezzo).

Multibrands Italy B.V., in ottemperanza alle previsioni dell'accordo di investimento sottoscritto in data 19 ottobre 2009, ha esercitato 142.392.550 diritti di opzione per la sottoscrizione di 373.068.481 azioni ordinarie di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 113.412.818,22. Inoltre, HAL International Investments N.V. (società controllata da HAL Holding N.V.) ha esercitato 5.941.150 diritti di opzione per la sottoscrizione di 15.565.813 azioni ordinarie di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 4.732.007,15.

Gli altri azionisti hanno esercitato 108.687.300 diritti di opzione per la sottoscrizione di 284.760.726 azioni ordinarie di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 86.567.260,70 (incluso il sovrapprezzo).

Al termine del periodo di offerta in opzione, sono risultate pertanto non esercitati 56.912.500 diritti di opzione, pari al 18,13% del totale dei diritti offerti, validi per sottoscrivere complessive 149.110.750 azioni ordinarie di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 45.329.668,00 (incluso il sovrapprezzo).

In adempimento a quanto disposto dall'articolo 2441, terzo comma, del codice civile, i diritti inoperti sono stati offerti in Borsa a partire dall'8 marzo 2010. Tale offerta ha visto un forte interesse da parte del mercato con un collocamento integrale dei diritti per un controvalore incassato dalla Società pari a Euro 7.079.915.

A fronte dei diritti di opzione collocati sono state sottoscritte 149.109.964 azioni ordinarie di nuova emissione, pari al 99,99% del totale delle azioni offerte, con un controvalore complessivo pari a Euro 45.329.429,06 Euro (incluso il sovrapprezzo).

L'intervento del Partner HAL Holding N.V. che si era impegnato a sottoscrivere la quota dell'Aumento di Capitale che fosse risultata eventualmente inoptata al termine dell'asta di Borsa fino alla concorrenza di un massimo del 64,88% del totale dei diritti di opzione è stato quindi limitato alla sottoscrizione delle 786 azioni residue non sottoscritte.

L'operazione di aumento di capitale in opzione si è quindi conclusa con la integrale sottoscrizione delle 822.505.770 azioni ordinarie di nuova emissione della Safilo Group S.p.A., per un controvalore pari a Euro 250.041.754,08 di cui Euro 205.626.442,50 di quota capitale ed Euro 44.415.311,58 di quota sovrapprezzo azioni.

Dopo il suddetto aumento, al 31 marzo 2010 il capitale sociale della controllante Safilo Group S.p.A. assomma complessivamente ad Euro 284.109.827,50 ed è suddiviso in numero 1.136.439.310 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,25 cadauna come risulta dalla suddetta tabella:

	Nr. azioni ordinarie	Totale azioni	Valore nominale	Valore Capitale
<i>(valori espressi in Euro)</i>				
Capitale sociale al 1 gennaio 2010	285.394.128	285.394.128	0,25	71.348.532,00
Aumenti di capitale:				
- 5 febbraio 2010	28.539.412	28.539.412	0,25	7.134.853,00
- 26 febbraio 2010	673.395.020	673.395.020	0,25	168.348.755,00
- 15 marzo 2010	149.110.750	149.110.750	0,25	37.277.687,50
Totale aumento capitale sociale	851.045.182	851.045.182	0,25	212.761.295,50
Capitale sociale al 31 marzo 2010	1.136.439.310	1.136.439.310	0,25	284.109.827,50

2.21 Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni rappresenta:

- il maggior valore attribuito in sede di conferimento delle azioni della controllata Safilo S.p.A. rispetto al valore nominale del corrispondente aumento di capitale sociale;
- il maggior prezzo pagato rispetto al valore nominale, al momento del collocamento delle azioni sul Mercato Telematico Azionario, al netto dei costi sostenuti per la quotazione;
- il sovrapprezzo derivante dalla conversione di un prestito obbligazionario convertibile;
- il sovrapprezzo incassato a seguito dell'esercizio delle *stock options* da parte dei possessori delle stesse;
- il sovrapprezzo incassato a seguito dell'aumento di capitale sociale meglio dettagliato nel paragrafo 2.20 relativo al capitale sociale.

A seguito del suddetto aumento di capitale, al 31 marzo 2010 la riserva sovrapprezzo azioni assomma ad Euro 802.166.049,36 come risulta dalla seguente tabella:

(valori espressi in Euro)	Nr. azioni ordinarie	Valore sovrapprezzo azioni	Valore riserva sovrapprezzo
Riserva sovrapprezzo al 1 gennaio 2010	285.394.128		745.104.717,92
Aumenti di capitale:			
- 5 febbraio 2010	28.539.412	0,200	5.707.882,40
- 26 febbraio 2010	673.395.020	0,054	36.363.331,08
- 15 marzo 2010	<u>149.110.750</u>	0,054	<u>8.051.980,50</u>
Totale aumento capitale sociale	851.045.182		50.123.193,98
Ricavo per vendita diritti d'opzione			7.079.915,00
Costi sostenuti nel trimestre a seguito dell'aumento di capitale sociale			(141.777,54)
Riserva sovrapprezzo azioni al 31.03.2010	1.136.439.310		802.166.049,36

2.22 Utili (perdite) a nuovo e altre riserve

La voce in oggetto include sia le riserve delle società controllate per la parte generatasi successivamente alla loro inclusione nell'area di consolidamento, sia le differenze cambio derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società consolidate denominate in moneta estera.

2.23 Riserva per fair value e per cash flow

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	Conto economico complessivo				Saldo al 31 marzo 2010
	Saldo al 1 gennaio 2008	Utili (perdite) generate nel periodo	Utili (perdite) nel riclass. a conto econ.	Totale utili (perdite) del periodo	
Riserva per cash flow	-	-	-	-	-
Riserva per fair value	32	(5)	-	(5)	27
Totale	32	(5)	-	(5)	27

La riserva per fair value si riferisce all'adeguamento del valore corrente della partecipazione in Unicredit S.p.A. classificata tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

3. Commenti alle principali voci di conto economico**3.1 Vendite nette**

Per i dettagli riguardanti l'andamento delle vendite dei primi tre mesi del 2010 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente si rimanda a quanto riportato nella "Relazione sull'andamento della gestione".

3.2 Costo del venduto

La voce in oggetto risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009
Acquisto di materiali e prodotti finiti	63.474	69.455
Capitalizzazione costi per incremento immobil. (-)	(1.540)	(1.544)
Variazione rimanenze	14.713	12.016
Salari e relativi contributi	24.245	23.637
Lavorazioni di terzi	3.657	1.889
Ammortamenti industriali	4.807	5.087
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	261	334
Altri costi industriali	2.774	2.457
Totale	112.391	113.331

La variazione delle rimanenze risulta così composta:

<i>(Euro/000)</i>	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009
Prodotti finiti	11.368	3.571
Prodotti in corso di lavorazione	(872)	629
Materie prime	4.217	7.816
Totale	14.713	12.016

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo in forza nei primi tre mesi del 2010 e del 2009 risulta così riassumibile:

	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009
Sede centrale di Padova	866	871
Stabilimenti produttivi	4.821	4.719
Società commerciali	1.211	1.269
Società retail	1.150	1.709
Totale	8.048	8.568

3.3 Spese di vendita e di marketing

La voce in oggetto risulta così composta:

	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009
Salari e relativi contributi	25.660	28.755
Provvigioni ad agenti indipendenti	17.834	18.319
Royalties	24.708	23.626
Costi promozionali e di pubblicità	31.185	32.179
Ammortamenti	2.208	2.520
Trasporti e logistica	4.588	4.132
Consulenze	1.070	1.058
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	3.935	5.774
Utenze	318	556
Accantonamento a fondi rischi	125	150
Altri costi commerciali e di marketing	5.064	5.578
Totale	116.695	122.647

3.4 Spese generali ed amministrative

La voce in oggetto risulta così composta:

	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009
Stipendi e relativi contributi	15.426	15.561
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	2.514	751
Ammortamenti	3.471	3.466
Consulenze	2.393	2.433
Fitti passivi e canoni di leasing operativo	2.221	2.338
Costi EDP	1.127	1.042
Costi assicurativi	730	828
Utenze e servizi di vigilanza e pulizie	1.679	1.967
Tasse non sul reddito	892	869
Altre spese generali ed amministrative	2.685	3.458
Totale	33.138	32.713

3.5 Altri ricavi e spese operative, nette

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009
Minusvalenze da alienazione di cespiti	(55)	(15)
Altre spese operative	(95)	(340)
Plusvalenze da alienazione di immobilizz.	337	1
Altri ricavi operativi	175	247
Totale	362	(107)

3.6 Quota di utile (perdita) di imprese collegate

La voce in oggetto riporta un utile pari ad Euro 43 migliaia, contro un utile di Euro 35 migliaia nel medesimo periodo dell'esercizio 2009, e accoglie gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate.

3.7 Oneri finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta:

(Euro/000)	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009
Interessi passivi su finanziamenti	3.314	6.133
Interessi passivi e oneri su <i>High Yield</i>	4.922	4.896
Spese e commissioni bancarie	1.131	1.159
Differenze passive di cambio	7.312	5.472
Sconti finanziari	440	637
Altri oneri finanziari	460	468
Totale oneri finanziari	17.579	18.765
Interessi attivi	166	98
Differenze attive di cambio	5.012	4.040
Altri proventi finanziari	34	182
Totale proventi finanziari	5.212	4.320
Totale oneri finanziari netti	12.367	14.445

3.8 Imposte sul reddito

(Euro/000)	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009
imposte correnti	(9.291)	(7.871)
imposte differite	5.401	5.305
Totale imposte sul reddito	(3.890)	(2.566)
svlutazione imposte differite	(4.840)	-
Totale svalutazione imposte differite	(4.840)	-
Totale imposte	(8.730)	(2.566)

Come riportato nella nota 2.11 "Crediti per imposte anticipate e Fondo imposte differite", i crediti per imposte anticipate attive (al netto del fondo imposte differite passive) relativi alle perdite del periodo di alcune società del Gruppo e alle differenze temporanee che sono emerse tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile, sono stati svalutati per un importo complessivo pari ad Euro 4.840 migliaia tramite l'accantonamento ad un fondo rettificativo in quanto non è possibile al momento prevedere futuri redditi imponibili a fronte dei quali gli stessi possano essere recuperati.

La suddetta svalutazione potrà essere annullata, come prescritto dal principio contabile internazionale n. 12, negli esercizi futuri al verificarsi di redditi imponibili positivi in grado di assorbire le perdite fiscali e le differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il relativo valore fiscale.

3.9 Utile (Perdita) per azione

Il calcolo dell'utile (perdita) per azione base e diluito viene riportato nelle tabelle sottostanti:

	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009
Utile (perdita) destinato alle azioni ordinarie (in Euro/000)	1.709	1.714
Numero medio di azioni ordinarie (in migliaia)	523.933	285.394
Utile (perdita) per azione di base (in Euro)	0,0033	0,0060
	1° trimestre 2010	1° trimestre 2009
Utile (perdita) destinato alle azioni ordinarie (in Euro/000)	1.709	1.714
Quota riservata ad azioni privilegiate	-	-
Utile (perdita) a conto economico	1.709	1.714
Numero medio di azioni ordinarie (in migliaia)	523.933	285.394
Effetti di diluizione:		
- stock option (in migliaia)	-	-
Totale	523.933	285.394
Utile (perdita) per azione diluito in Euro	0,0033	0,0060

3.10 Stagionalità

Il fatturato del Gruppo è parzialmente influenzato da fenomeni stagionali poiché il livello più alto di domanda viene a verificarsi nel corso del primo semestre dell'esercizio a seguito delle vendite di occhiali da sole in previsione dei mesi estivi. Il fatturato normalmente sperimenta il suo livello più basso nel terzo trimestre dell'esercizio poiché la campagna di vendita della seconda parte dell'anno verrà lanciata in autunno.

3.11 Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2010 il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti ed operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

3.12 Dividendi

Nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2010 la Capogruppo Safilo Group S.p.A. non ha distribuito dividendi agli azionisti. La società Capogruppo ha chiuso l'esercizio 2009 in perdita.

3.13 Informazioni di settore

I settori operativi (*Wholesale e Retail*) sono stati identificati dal *management* coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato per il Gruppo. In particolare i criteri applicati per l'identificazione di tali settori sono stati ispirati dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo ed attribuisce le responsabilità gestionali.

Di seguito viene riportata l'informativa per settore con riferimento sia al periodo di nove mesi chiuso al 31 marzo 2010 e 31 marzo 2009.

31 marzo 2010 (Euro/000)	WHOLESALE	RETAIL	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni:				
-verso altri segmenti	3.954	-	(3.954)	-
-verso terzi	267.475	18.496	-	285.971
Totale vendite	271.429	18.496	(3.954)	285.971
Utile lordo industriale	161.811	11.748	21	173.580
Utile operativo	26.187	(2.077)	(1)	24.109
Quota di utili di imprese collegate	43	-		43
Oneri finanziari netti				(12.367)
Imposte sul reddito				(8.730)
Utile dell'esercizio				3.055
Margine lordo industriale	59,6%	63,5%		60,7%
Margine operativo	9,6%	-11,2%		8,4%
Altre informazioni				
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	8.502	1.984		10.486

31 marzo 2009 <i>(Euro/000)</i>	WHOLESALE	RETAIL	Eliminaz.	Totale
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni:				
-verso altri segmenti	2.392	-	(2.392)	-
-verso terzi	262.471	25.438	-	287.909
Totale vendite	264.863	25.438	(2.392)	287.909
Utile lordo industriale	158.112	16.466	-	174.578
Utile operativo	24.232	(5.120)	(1)	19.111
Quota di utili di imprese collegate	35	-		35
Oneri finanziari netti				(14.445)
Imposte sul reddito				(2.566)
Utile dell'esercizio				2.135
Margine lordo industriale	59,7%	64,7%		60,6%
Margine operativo	9,1%	-20,1%		6,6%
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	8.769	2.304		11.073

PARTI CORRELATE

La natura delle transazioni con parti correlate è evidenziata nella tabella sottostante:

Rapporti con parti correlate <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Natura del rapporto	31 marzo 2010	31 dicembre 2009
<i>Crediti</i>			
Optifashion As	(a)	-	15
Elegance International Holdings Ltd	(b)	447	419
Società controllate da HAL Holding B.V.	(c)	14.688	-
Totale		15.135	434

<i>Debiti</i>			
Elegance International Holdings Ltd	(b)	5.675	5.956
Totale		5.675	5.956

Rapporti con parti correlate <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Natura del rapporto	31 marzo 2010	31 marzo 2009
<i>Ricavi</i>			
Optifashion As	(a)	-	43
Società controllate da HAL Holding B.V.	(c)	11.329	-
Totale		11.329	43

<i>Costi</i>			
Elegance International Holdings Ltd	(b)	3.524	3.226
Tbr Inc.	(b)	310	321
Società controllate da HAL Holding B.V.	(c)	230	-
Totale		4.065	3.547

- (a) Società controllata non consolidata
- (b) Società collegata
- (c) Società controllata dall'azionista di riferimento del Gruppo Safilo

Le transazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, sono relative a compravendita di prodotti e forniture di servizi, sulla base di prezzi definiti sulla base di normali condizioni di mercato similmente a quanto avviene nelle transazioni con soggetti terzi rispetto al gruppo.

Con riferimento alla tabella sopra riportata si precisa che:

- Optifashion As è una società produttiva e commerciale, partecipata al 50% dal Gruppo Safilo, con sede ad Istanbul, Turchia.
- Elegance International Holdings Limited ("Elegance"), società quotata alla borsa di Hong Kong, è detenuta al 23,05% da Safilo Far East Limited (società indirettamente controllata) produce articoli

ottici in Asia per conto del Gruppo. Il prezzo e le altre condizioni del contratto di produzione per conto terzi tra Safilo Far East Ltd. e Elegance sono in linea con quelli applicati da Elegance agli altri suoi clienti;

- TBR Inc., società posseduta per un terzo del capitale sociale da Vittorio Tabacchi, Presidente del consiglio di amministrazione e azionista di Safilo Group S.p.A., per un terzo da una società controllata da Safilo Group S.p.A. e per la restante quota da un soggetto terzo. Safilo Group S.p.A. ha indirettamente acquistato tale partecipazione in TBR Inc. nel 2002 per Euro 629 migliaia. Nel primo trimestre 2010 il Gruppo ha pagato a TBR Inc. Euro 310 migliaia a titolo di canone di locazione. I termini e le condizioni di detto contratto di locazione, compreso il canone, sono in linea con le condizioni di mercato previste per tale genere di contratti.
- Le società del Gruppo HAL Holding N.V., azionista di riferimento del Gruppo Safilo, si riferiscono principalmente alle società *retail* appartenenti ai Gruppi Pear Europe e GrandVision con cui Safilo ha transazioni commerciali in linea con le condizioni di mercato.

PASSIVITA' POTENZIALI

Il Gruppo non presenta significative passività che non siano coperte da adeguati fondi. Tuttavia, alla data di bilancio risultano pendenti procedimenti giudiziari, di varia natura, che coinvolgono la capogruppo e alcune società del Gruppo. Tali procedimenti sono rimasti pressochè invariati rispetto al 31 dicembre 2009 e, nonostante si ritenga per la maggior parte infondate le richieste relative a tali procedimenti, un esito negativo degli stessi, oltre le attese, potrebbe avere effetti negativi sui risultati economici del Gruppo.

IMPEGNI

Il Gruppo alla data di bilancio non ha in essere significativi impegni di acquisto.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Melchert Frans Groot

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dott. Francesco Tagliapietra dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2010 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Padova, 30 aprile 2010

Dott. Francesco Tagliapietra
Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari